

Comune di

Gassino Torinese

Relazione
Previsionale
Programmatica
2013 / 2015

INDICE GENERALE

Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	17
Sezione 2.....	18
2.1 - Fonti di finanziamento.....	19
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	19
2.2 - Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 - Entrate tributarie.....	22
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	28
2.2.3 - Proventi extratributari.....	31
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	34
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	36
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	37
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	39
Sezione 3.....	40
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	41
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	46
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	48
Programma numero 1 'DIREZIONE GENERALE'.....	49
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	52
Descrizione del progetto 1 'DIREZIONE GENERALE' di cui al programma 1 'DIREZIONE GENERALE'.....	53
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	56
Programma numero 2 'SERVIZI AL CITTADINO'.....	57
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	59
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	60
Descrizione del progetto 1 'SERVIZI AL CITTADINO' di cui al programma 2 'SERVIZI AL CITTADINO'.....	61
Spesa prevista per la realizzazione	

del progetto 1.....	63
Programma numero 3 'CONTABILITA' E FINANZA'.....	64
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	69
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	70
Descrizione del progetto 1 'CONTABILITA' E FINANZA' di cui al programma 3 'CONTABILITA' E FINANZA'.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	73
Programma numero 4 'VIGILANZA'.....	74
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	77
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	78
Descrizione del progetto 1 'VIGILANZA' di cui al programma 4 'VIGILANZA'.....	79
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	81
Programma numero 5 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO'.....	82
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	84
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	85
Descrizione del progetto 1 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO' di cui al programma 5 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO'.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	89
Programma numero 6 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI'.....	90
Le attività descritte negli ambiti precedenti sono correlate a voci di bilancio suddivise in entrate (es. introito oneri, costo di costruzione, ...) ed in uscite (es. spese per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, gestione cimiteri, ...);ulteriore suddivisione è ancora per le spese di gestione ordinaria (titolo 1° - es.: manutenzione ordinaria dei cimiteri - es.: potature, fornitura ghiaia, ecc. ...) e per le piccole spese d'investimento (titolo 2° - es.: manutenzione straordinaria dei cimiteri: rifacimento pavimentazione, ecc. ...); l'attività di bilancio richiede ancora un'ulteriore articolazione: attività di "previsione" (es. quantificazione introito oneri) e di "attuazione" (es. esecuzione d'interventi: preventivi di spesa, impegni di spesa, ordine della spesa,) nel rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità interno.....	90
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	92
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	93
Descrizione del progetto 1 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI' di cui al programma 6 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI'.....	94
Attività di previsione entrate di bilancio e di predisposizione dei documenti/atti ad esso correlato;.....	96
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	97
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	98
Sezione 4.....	99
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	100
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	101
Sezione 5.....	102
Sezione 6.....	107
PREMESSA.....	108

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		9015
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		9624
Di cui:		
	Maschi	4671
	Femmine	4953
	Nuclei familiari	4212
	Comunità / convivenze	4
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		9553
1.1.4 - Nati nell'anno	81	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	102	
	Saldo naturale	9532
1.1.6 - Immigrati nell'anno	413	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	321	
	Saldo migratorio	92
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		9624
Di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		622
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		720
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15 / 29 anni)		1277
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		5035
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		1970
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,86%
	2008	0,94%
	2009	0,92%
	2010	1,00%
	2011	0,84%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,96%
	2008	0,96%
	2009	1,14%
	2010	0,90%
	2011	1,06%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti **10734**
Entro il

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

LAUREA n. 495 (5,14%) - DIPLOMA UNIVERSITARIO n. 68 (0,71%) - DIPLOMA DI MATURITA' n. 1480 (15,38%) - QUALIFICA ISTITUTO PROFESSIONALE 425 (4,42%) - LICENZA MEDIA n. 2781 (28,90%) - LICENZA ELEMENTARE n. 1680 (17,46%) - ANALFABETI n. 2 (0,02%) - NESSUN TITOLO n. 83 (0,86%) - NON CONOSCIUTO n. 2610 (27,12%)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

CASALINGHE n. 1041 (13,25%) - PENSIONATI n. 1572 (20,01%) - DISOCCUPATI n. 313 (3,98%) - OCCUPATI n. 3893 (49,55%) - STUDENTI n. 998 (12,70%) - ALTRO n. 40 (0,51%)

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : **20,45**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

3

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **15,77**

Comunali km: **36,9**

Vicinali km: **23,59**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☐ si ☒ no ...

Piano regolatore approvato ☒ si ☐ no D.G.R. n. 17-3205 del 30.12.2011 - pubbl. B.U.R. Del 12.01.2012

Programma di fabbricazione ☐ si ☒ no ...

Piano edilizia economica e popolare ☐ si ☒ no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☐ si ☒ no ...

Artigianali ☐ si ☒ no ...

Commerciali ☐ si ☒ no ...

Altri strumenti (specificare)

Piano delle attività commerciali - C.C. n. 50 del 29.11.2007

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

☒ si

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D3	2	2
D	6	6
C	22	19
B3	3	3
B	9	7

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 37

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore direttivo tecnico	2	2
C	Geometra	3	2
B	Esecutore specializzato	6	4

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
C	Istruttore amministrativo contabile	5	4
C	Istruttore geometra	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Comandante	1	1
C	Ispettore - ispettore capo	1	1
C	Agente, agente scelto assistente	6	5

B	Esecutore amministrativo	1	1
---	--------------------------	---	---

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	2
B3	Collaboratore amministrativo	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 1	posti n° 152	posti n° 155	posti n° 160	posti n° 160
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 2	posti n° 368	posti n° 370	posti n° 370	posti n° 370
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 272	posti n° 275	posti n° 275	posti n° 275
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		55	55	55	55
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		26	26	26	26
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
		hq 9500	hq 9500	hq 9500	hq 9500
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 1318	n° 1318	n° 1318	n° 1318
1.3.2.13 - Rete gas in km		58	58	58	58
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		33492	32249	33500	33500
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.17 - Veicoli		n° 10	n° 10	n° 10	n° 10
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 38	n° 39	n° 39	n° 39
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - Concessioni	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

- Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.)
- Consorzio di Bacino n. 16 e organismo gestionale subentrante, in applicazione della L.R. 7/2012

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

- C.I.S.A.: n. 7 comuni (San Mauro T.se, Castiglione T.se, Gassino T.se, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano)
- Consorzio di Bacino n. 16: n. 30 comuni (Borgaro T.se, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Caselle T.se, Castagneto Po, Castiglione T.se, Cavagnolo, Chivasso, Cinzano, Foglizzo, Gassino T.se, Lauriano, Leini, Lombardore, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, Rondissone, San Benigno C.se, San Mauro T.se, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Sciolze, Settimo T.se, Torrazza P.te, Verolengo, Verrua Savoia, Volpiano)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- Società Ecologia Territorio Ambiente (S.E.T.A.)
- Trattamento Rifiuti Metropolitani (T.R.M.)
- Provana

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- S.E.T.A.: Tutti i Comuni appartenenti al Bacino 16 di cui al Programma Provinciale dei Rifiuti, per gestire in forma associata i servizi di igiene ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.
-

31, comma 8, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, ad eccezione di San Mauro Torinese.

- T.R.M.: Torino, CCS, C.A.DO.S., Consorzio ACEA Pinerolese, COVAR 14, Almese, Borgaro T.se, Brandizzo, Brozolo, Buttigliera, Casalborgone, Caselle T.se, Castagneto Po, Castiglione T.se, Cavagnolo, Chivasso, Cinzano, Druento, Foglizzo, Gassino T.se, Grugliasco, Lauriano, Leini, Lombardore, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, San Benigno C.se, San Mauro T.se, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze, Settimo T.se, Torrazza Piemonte, Venaria, Verolengo, Verrua Savoia, Volpiano.
- PROVANA: Airasca, Arignano, Bairo, Balangero, Barbania, Borgaro Torinese, Borgofranco d'Ivrea, Borgone Susa, Bosconero, Brandizzo, Busano, Bussoleno, Cafasse, Canischio, Carema, Caselle Torinese, Castiglione Torinese, Chivasso, Clavière, Corio Canavese, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Gassino T.se, Giaveno, IPAB Locana, Lanzo, Leini, Lessolo, Locana, Loranze, Mazzè, Mercenasco, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Monteu da Po, Montiglio Monferrato, Nole, Nomaglio, Ogliastrico, Pino D'Asti, Pino Torinese, Piossasco, Ribordone, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rocca Canavese, Rondissone, S.U.I.S.M., San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, San Sebastiano da Po, Sangano, Settimo Vittone, Sparone, Strambino, Tonengo, Trana, Trofarello, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Vauda Canavese, Villanova Canavese, Villareggia, Volpiano, Zeri.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- Servizio idrico integrato
- Servizio gestione rifiuti urbani
- Servizio di distribuzione gas

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T.)
- S.E.TA. S.p.A.
- Eni S.p.A.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

- Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" - Settimo Torinese
- SAT Servizi amministrativi e territoriali s.r.l. - Settimo Torinese

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al

mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Sportello Unico per le Attività Produttive e Servizi allo Sviluppo Locale

Altri soggetti partecipanti

Unione dei Comuni Nord Est (NET), ente capofila, ed i comuni di Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Rivalba, Cinzano e Sciolze

Impegni di mezzi finanziari
euro 8.000,00

Durata
Dal 01/04/2013 al 31/03/2015

Indicare la data di sottoscrizione
6 giugno 2013

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 31/12/2012

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	145	Dato non pervenuto
Industrie Artigianali	164	Dato non pervenuto
Commercio	178	Dato non pervenuto
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Turismo e agriturismo	5	Dato non pervenuto
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
Commercio ambulante/itinerante	221	Dato non pervenuto
TOTALE	713	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.019.952,67	3.363.849,01	3.691.720,00	5.815.991,00	5.792.305,00	5.821.137,00	57,54%
Contributi e trasferimenti correnti	1.906.194,06	272.691,64	253.056,00	257.505,00	219.657,00	177.405,00	1,76%
Extratributarie	754.564,52	907.304,75	766.825,00	696.853,00	647.022,00	661.755,00	-9,12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.680.711,25	4.543.845,40	4.711.601,00	6.770.349,00	6.658.984,00	6.660.297,00	43,70%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	421.000,00	100.000,00	652.000,00	257.000,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.101.711,25	4.643.845,40	5.363.601,00	7.027.349,00	6.658.984,00	6.660.297,00	31,02%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	391.623,75	74.359,09	507.533,00	424.580,00	646.570,00	295.000,00	-16,34%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	395.189,68	262.163,24	253.000,00	265.000,00	450.000,00	450.000,00	4,74%
Accensione mutui passivi	2.363,01	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	466.460,00	162.000,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	466.460,00	162.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	789.176,44	802.982,33	1.022.533,00	689.580,00	1.096.570,00	745.000,00	-32,56%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.890.887,69	5.446.827,73	6.386.134,00	7.716.929,00	7.755.554,00	7.405.297,00	20,84%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.003.465,70	2.380.425,95	3.392.709,00	4.182.023,00	4.021.100,00	4.026.100,00	23,27%
Tasse	12.736,97	9.527,13	3.000,00	1.562.845,00	1.756.305,00	1.780.137,00	51994,83%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.750,00	973.895,93	296.011,00	71.123,00	14.900,00	14.900,00	-75,97%
TOTALE	2.019.952,67	3.363.849,01	3.691.720,00	5.815.991,00	5.792.305,00	5.821.137,00	57,54%

2.2.1.2 - Imposta municipale propria

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	5,0‰	5,0‰	1.297.230,00	1.297.230,00			1.297.230,00
IMU II^ Casa	7,6‰	7,6‰	917.756,00	1.805.567,00			1.805.567,00
Fabbricati produttivi	7,6‰	7,6‰			59.043,00		0,00
Altro	7,6‰	7,6‰			79.713,00	159.203,00	159.203,00
TOTALE			2.214.986,00	3.102.797,00	138.756,00	159.203,00	3.262.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.MU. Sperimentale - Come è noto, in applicazione dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modifiche dalla L. 22.12.2011, n. 214, è stata anticipata in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (I.MU.) a decorrere dal 1° gennaio 2012, i cui riferimenti normativi sono contenuti negli artt. 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011, nel D.Lgs. n. 504/1992, per quanto non diversamente disciplinato ed in quanto compatibile con gli anzidetti provvedimenti legislativi. Inoltre alcune modifiche al suddetto impianto normativo sono state successivamente apportate dalla Legge 26/4/2012, n. 44, di conversione del D.L. 2.3.2012, n. 16 (c.d. decreto semplificazione fiscale) e dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito dalla Legge 7/12/2012, n. 213.

L'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012, n. 228 ha peraltro apportato significative modifiche all'impianto originario, che è stato poi ulteriormente integrato dall'art. 10 del D.L. n. 8/4/2013, n. 35, convertito dalla Legge 6/6/2013, n. 64.

Dal 1° gennaio 2013 è stata soppressa la riserva allo Stato sulla quota di gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base (ora definita *standard*) a tutte le fattispecie imponibili diverse dalla abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali strumentali, prevista dall'art. 13 comma 11 del D.L. n. 201/2011. Allo Stato è invece ora riservato l'intero gettito dell'imposta ad aliquota standard, originato dai fabbricati appartenenti alla cat. D.

Sulla base delle suddette disposizioni il gettito stimato per l'anno 2013 ed iscritto nelle previsioni del bilancio triennale corrisponde ad € 3.262.000, pari all'importo riscosso dal Comune e dallo Stato a tale titolo per l'anno di imposta 2012, avuto riguardo della proposta di mantenere invariate le aliquote e le detrazioni di imposta già applicate per l'anno 2012.

Si evidenzia il fatto che pur traendo origine da effettive riscossioni riferite all'anno precedente, la previsione richiederà nei mesi successivi al versamento dell'acconto di giugno una attenta verifica, al fine di poter adottare, qualora necessario per la presenza di evidenti scostamenti, gli eventuali provvedimenti a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si fa inoltre presente che l'art. 1 del D.L. n. 54/2013 ha disposto la sospensione del pagamento della prima rata dell'imposta dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze ed altre fattispecie con analoghe caratteristiche, rimandando ad una prossima riforma del tributo, da approvare entro il prossimo mese di agosto, la definizione dei presupposti impositivi validi per l'anno in corso, aggiungendo così un ulteriore elemento di incertezza sulla principale fonte di entrata del bilancio comunale.

Si precisa sin d'ora che il maggiore gettito attribuito ai Comuni quale conseguenza della rinuncia dello Stato alla riserva applicata sull'imposta per l'anno 2012, si correla alla nuova disciplina del Fondo Solidarietà comunale - che ha contestualmente soppresso il previgente Fondo sperimentale di riequilibrio - e l'eccedenza che ne deriva, al netto dell'eventuale quota di fondo ancora spettante dopo la riduzione da operare in applicazione dell'art. 16 comma 6 del D.L. n. 95/2012, deve essere restituita allo Stato e va ad alimentare il Fondo Solidarietà, da distribuire ai Comuni con i criteri di riparto che saranno fissati con il D.P.C.M. previsto dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012.

Pertanto è stata appostata nella parte della spesa del titolo primo lo stanziamento corrispondente alla succitata eccedenza calcolata sulla base della vigente normativa, il cui importo risulta ammontare per il 2013 ad € 809.820, e con le regolazioni riferite all'anno 2012 del Fondo sperimentale di riequilibrio ed

all'acconto già erogato per l'anno 2013 è ridefinito in complessivi € 866.844.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA - Soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23. Il gettito corrispondente relativo all'anno 2011, quantificato su base nazionale, viene fiscalizzato e confluisce da tale data nel Fondo sperimentale di riequilibrio, ai sensi del comma 8, secondo periodo del citato D.Lgs. n. 23/2011, con assegnazione a ciascun comune di una quota in proporzione al gettito dell'I.MU ad aliquota base. E' previsto in bilancio uno stanziamento pari alle erogazioni residue sino ad oggi effettuate.

COMPARTECIPAZIONE ALL'I.R.PE.F. - Soppressa nell'anno 2011 dall'entrata in vigore del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e sostituita dalla Compartecipazione al gettito sull'I.V.A. e dal Fondo sperimentale di equilibrio.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. - Viene applicata dall'anno 2000 e per l'anno in corso è stata prevista la conferma dell'aliquota unica dello 0,55% e dello scaglione unico di esenzione, sino a concorrenza di diecimila euro di reddito imponibile annuo. Il gettito è stato complessivamente stimato per l'anno 2013 in Euro 639.000,00, sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (redditi 2010 indicati nelle dichiarazioni dell'anno 2011), tiene conto della riduzione conseguente alla esclusione dall'I.R.PE.F. dei redditi fondiari relativi ai beni non locati in vigore stabilita dall'art. 8, primo comma del D.Lgs. n. 23/2011, conseguente alla istituzione dal 1° gennaio 2012 dell'I.MU., e concorre al raggiungimento degli equilibri di bilancio ed al pareggio finanziario. Per gli anni 2013 e 2014 il gettito è stato adeguato al tasso di inflazione programmato.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - La previsione di gettito indicata negli stanziamenti di entrata per queste due risorse, gestite in modo unitario ma afferenti a due diversi presupposti, è stata calcolata per il triennio 2013 - 2015 avendo a riferimento il gettito medio annuo ritratto dall'applicazione dei due prelievi tributari sul territorio comunale, certificato dal concessionario. Per adeguare le scritture di bilancio ai principi di contabilità pubblica, le entrate relative ai tributi ed ai canoni gestiti in concessione (oltre a quelli in esame, anche il C.O.S.A.P.) sono state dal 2011 iscritte in bilancio al lordo del compenso spettanti ai concessionari per l'attività svolta, così come, sul versante della spesa, è stato previsto uno specifico stanziamento per il pagamento del corrispettivo ad essi dovuto sulla base degli accordi in vigore. Il saldo tra le voci di entrata e di spesa corrisponde all'aggio fisso pattuito per l'anno 2013, valore stimato anche per gli anni successivi, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario. Peraltro, sulla base della prevista riforma fiscale in tema di tributi locali minori, dette entrate dovrebbero confluire, dal 2014, in un nuovo tributo comunale (IMU secondaria) analogo ad una *service tax*, tuttora in fase di studio, modificandone così i caratteri essenziali. In assenza di indicazioni precise al riguardo, l'impostazione del bilancio è rimasta invariata, mantenendo la registrazione delle previsioni per gli anni successivi sulla base dell'attuale disciplina.

I.C.I./I.M.U. - Annualità pregresse - Le stime delle entrate I.C.I. previste per le annualità pregresse, sono state formate sulla base delle riscossioni registrate sino ad ora e del trend storico delle riscossioni rilevate a tale titolo negli scorsi esercizi, in relazione alle annualità che saranno oggetto di controllo da parte del competente ufficio comunale, unitamente agli introiti ipotizzati dalla riscossione di ruoli coattivi. Si registra un prudentiale contenimento delle previsioni per gli anni 2014 e 2015 rispetto al gettito 2012, tenuto conto degli effetti prodotti dalla esclusione dell'abitazione principale dalla tassazione, a decorrere dall'anno 2008.

Per ciò che concerne la stima dell'I.M.U. essa è stata effettuata sulla scorta delle entrate previste per l'applicazione del ravvedimento operoso, di cui si riscontra un frequente utilizzo, anche in relazione alle incertezze applicative che ha accompagnato questa imposta sin dalla sua istituzione.

COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'I.V.A. - Voce istituita nel corso dell'anno 2011, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del D.lgs. n. 23/2011, in misura finanziariamente equivalente, su dimensione nazionale, alla compartecipazione del 2% al gettito dell'I.R.P.E.F., ed assegnata a ciascun Comune sulla base del gettito dell'imposta sul valore aggiunto prodotto nella Regione Piemonte. E' stata poi temporaneamente eliminata (per questo Ente probabilmente in via definitiva), e fatta confluire nel Fondo sperimentale di equilibrio, con decorrenza 1° gennaio 2012 e sino al 31 dicembre 2014, ai sensi dei commi 18 e 19 del D.L. n. 201/2011. Pertanto per il triennio in esame non viene valorizzato in modo autonomo il relativo gettito, che viene invece calcolato nel Fondo sperimentale di riequilibrio/Fondo Solidarietà/Fondo perequativo, al netto delle riduzioni stabilite dalla normativa di settore.

TA.R.S.U. - In seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2005 della Tariffa di igiene ambientale, in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti ed all'attribuzione da tale data, alla società S.E.T.A. S.p.A. della titolarità della gestione del servizio rifiuti urbani, così come previsto dal Decreto legislativo n. 22/1997, dalla L.R. n. 24/2002 e dallo Statuto del Consorzio di Bacino n. 16, e dal 1° gennaio 2009 la funzione di applicazione e riscossione della Tariffa, la previsione iscritta nel bilancio triennale si limita a considerare le entrate riferite alle annualità pregresse - anni 2004 e precedenti - stimata sulla base delle riscossioni dell'Agente della riscossione, Equitalia Spa che potranno essere effettuate sulla base delle procedure di riscossione coattiva attivate per i ruoli emessi in passato, le cui partite sono state stralciate dal conto finanziario. Il relativo gettito non assume rilevanza degna di nota. Si ricorda che dal 1° gennaio 2013 sono state soppresse la TA.R.S.U. e la T.I.A., sostituite dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI (Ta.R.E.S.) - E' istituito dal 1° gennaio 2013 dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 2014/2011, e sostituisce, ai sensi del comma 46 del citato art. 14, D.L. n. 201/2011, tutti i precedenti regimi di prelievo previsti dalla legge per la gestione del servizio rifiuti urbani. Sostanzialmente mantiene i presupposti dei precedenti prelievi di natura tributaria e patrimoniale, ma riserva la natura di tariffa avente natura corrispettiva solo ai servizi gestiti con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico. In questo Comune trova perciò applicazione la versione "tributaria" del prelievo, per cui le relative previsioni di bilancio - per il triennio 2013 - 2015 - del gettito tributario e della spesa relativi al servizio, sono per l'anno 2013 quelle riportate nel Piano finanziario approvato lo scorso mese di giugno, aggiornate al tasso di inflazione programmato per gli anni seguenti, al netto della quota di tributo provinciale ambientale, prevista invece tra le partite di giro, trattandosi di un tributo di competenza della Provincia. E' stata inoltre iscritta per i soli anni 2014 e 2015 la previsione di gettito per l'applicazione della maggiorazione del tributo, calcolata nella misura base stabilita dall'art. 14, comma 13 del summenzionato D.L. n. 201/2011, destinata dal legislatore alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (viabilità ed illuminazione pubblica, ecc.), pari a trenta centesimi di euro a metro quadrato soggetto ad imposizione Ta.R.E.S.. Per l'anno 2013 la

suddetta maggiorazione, ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. c) del D.L. n. 35/2013, va corrisposta direttamente allo Stato, contestualmente al pagamento dell'ultima rata della Ta.R.E.S.

Inoltre, il comma 13 bis dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 dispone la riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, ora Fondo Solidarietà comunale e del Fondo perequativo, in misura corrispondente al gettito della suddetta maggiorazione standard, prevedendo, in caso di incapienza dei predetti fondi, il versamento allo Stato delle somme non compensate. La previsione di € 170.480,00 indicata in bilancio per gli anni 2014 e 2015, si avvale per la sua quantificazione del valore delle superfici imponibili calcolato al 1° gennaio 2013, ed in sostanza non comporta squilibri sui saldi di bilancio, producendo, con l'applicazione della misura base, gli effetti di una partita di giro.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE - FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - Come sopra accennato l'art. 1, comma 380, lett. e) della legge di stabilità 2013 ha soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. 14/3/2011, n. 23, sostituendolo con il Fondo Solidarietà comunale, istituito dalla lett. b) della citata norma, il quale risulta alimentato da una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni. I criteri di formazione e di riparto del suddetto fondo saranno stabiliti da un apposito DPCM, previsto dalla lett. d) della medesima norma in esame. Poiché la *ratio* della disposizione è sostanzialmente di assicurare il riequilibrio nella distribuzione delle risorse provenienti dal gettito IMU tra i diversi comuni, in seguito alle modifiche della sua disciplina introdotte dal legislatore a valere dal 2013, l'eccedenza di gettito stimato ad aliquota standard, riscontrata in questo Ente, è stata compensata dalla previsione nella parte spesa del corrispondente ammontare, che dovrebbe essere a regime trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate, e riversato al bilancio statale. Pertanto la risorsa in esame per il triennio in esame non è valorizzata nel bilancio di previsione, se non per la quota già erogata a titolo di acconto a febbraio 2013 dallo Stato, della quale è peraltro prevista l'integrale restituzione. Per maggiore chiarezza, si precisa che la quota ancora spettante per il 2013 riferita all'ex Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto della riduzione di circa € 165.000 operata ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012, risulta essere di circa 99.000 Euro, mentre il valore del gettito IMU previsto quale eccedenza rispetto all'anno 2012, calcolato ad aliquota standard, ammonta a circa 909.000 Euro, con un saldo da riversare al bilancio dello Stato di circa € 810.000, ai quali si aggiungono circa € 57.000 di regolazione di crediti a favore dello Stato, per l'eccedenza di assegnazione di cui si è appena detto e di un saldo negativo sul Fo.Sp.Ri 2012, che conducono alla previsione definitiva dello stanziamento del relativo capitolo/intervento di spesa di circa 867.000.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito iscritto in bilancio per le diverse poste di entrata risulta congruo, in quanto determinato sulla base dei trend storici degli accertamenti ad esse riferiti, opportunamente rettificato in relazione alla introduzione di modifiche delle aliquote, delle detrazioni ed agevolazioni ovvero ad altre variazioni oggettivamente rilevabili.

Per la descrizione delle modifiche introdotte al regime tariffario dei singoli tributi si rimanda ai precedenti punti della sezione 2.2.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile unico dei tributi per il Comune di Gassino Torinese è, a decorrere dal 1° luglio 2000, il funzionario dr. Giorgio De Cet, inquadrato nell'area delle posizioni organizzative - cat. D4 e nominato con successivi decreti sindacali, senza soluzione di continuità da quella data sino ad oggi, responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili del Comune di Gassino Torinese.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Restano attuali, in tema di entrate tributarie, gli indirizzi già forniti lo scorso anno per assicurare il buon funzionamento dell'ufficio tributi, perseguendo attraverso il costante aggiornamento delle banche dati immobiliari di cui si avvale per lo svolgimento delle attività di controllo dei tributi locali, il mantenimento ed il graduale miglioramento del livello di efficienza attualmente raggiunto nell'accertamento e nella riscossione delle proprie entrate tributarie, ivi inclusa l'attività di recupero dell'evasione.

Si rende necessario procedere, non appena possibile, per poter rendere maggiormente efficiente la gestione del tributo in questione, alla installazione dell'applicativo gestionale riferito all'imposta municipale propria, con il trasferimento della banca dati ICI sul sistema informativo comunale integrato, di cui è stata peraltro avviata negli scorsi mesi la prima fase di conversione su piattaforma Web da parte dei servizi demografici. Ovviamente queste operazioni saranno via via eseguite seguendo l'evolversi della prospettata riforma del tributo in questione e del tributo sui rifiuti e sui servizi, per ottimizzare le risorse e garantire l'adequazione degli interventi eseguiti al nuovo assetto che il legislatore intenderà dare alla fiscalità locale.

In relazione alla Ta.R.E.S. si ricorda che la sua gestione, per l'anno 2013, resta affidata al Consorzio di Bacino 16 sulla base della convenzione da poco approvata, mentre per gli anni successivi occorrerà attendere le decisioni che saranno assunte dalla Conferenza d'Ambito, nuovo organo subentrante nell'esercizio delle funzioni svolte dal predetto Consorzio, tenuto conto della normativa nazionale - per ciò che attiene al tributo - e di quella regionale, per quanto afferente l'organizzazione e la gestione del servizio rifiuti, a livello di ambito territoriale che, per l'area cui appartiene questo Comune, coincide con quello della Provincia di Torino.

Restano attuali poi le linee di indirizzo già espresse in passato, aventi peraltro un orizzonte più ampio di quello triennale del bilancio, in merito alle attività complementari da avviare gradualmente, in parallelo all'ordinaria attività di gestione e controllo dei tributi comunali, le quali, per la mancanza di significativi margini di recupero di efficienza degli uffici coinvolti, restano tuttavia di non facile attuazione. Tali attività sono riferite all'individuazione della parte del patrimonio edilizio privato non accatastato o la cui iscrizione non risulta più coerente con lo stato di fatto, imponendone un nuovo classamento, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 336 dell'art. 1, legge n. 311/2004; alla verifica sistematica dei cespiti diversi dalle abitazioni, attività in parte effettuata, ma il cui completamento richiede il coinvolgimento dell'ufficio tecnico a supporto dell'ufficio tributi. La concreta disponibilità al riguardo, tenuto conto dei carichi di lavoro esistenti, è peraltro oggettivamente assai limitata. Sulla base poi delle modifiche introdotte al sistema impositivo locale dalle recenti norme sul federalismo municipale, va compiuta la verifica delle unità immobiliari non ancora inserite nelle banche dati dell'ufficio tributi. Restano ancora da definire con la Direzione Regionale delle Entrate le modalità di attuazione della partecipazione del Comune all'accertamento fiscale, attività per la quale questo Comune ha già formalmente prestato la sua adesione con deliberazione di G.C. n. 64 del 22 luglio 2010, ma che non ha ancora potuto essere avviata per la carenza di efficaci accessi alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e per le oggettive difficoltà di reperimento di risorse umane per l'attuazione delle connesse attività di controllo.

Il protocollo di intesa sottoscritto tra IFEL-ANCI e Agenzia delle Entrate prevede l'organizzazione di corsi di formazione del personale comunale, per consentire

l'avvio e l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dell'Agenzia stessa, ai fini della trasmissione delle comunicazioni qualificate sulle quali è basata l'azione di recupero dell'evasione fiscale e contributiva, che al momento non hanno ancora coinvolto l'area cui appartiene questo Ente. Da poco è stato peraltro reso operativo un nuovo canale operativo di interscambio tra Agenzia delle Entrate - che ha accorpato tutti i servizi dell'Agenzia del Territorio - e Comuni, che consente di accedere in modo interattivo ai dati catastali relativi alle superfici delle unità immobiliari ordinarie, migliorando in questo modo gli strumenti a disposizione per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi.

Sulla base delle effettive disponibilità dell'Ente e dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate, si ritiene di dare comunque avvio graduale alla suddetta attività, senza arrecare pregiudizio allo svolgimento delle ordinarie attività degli uffici interessati dalla iniziativa.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.780.247,19	177.183,01	136.363,00	179.928,00	142.180,00	99.928,00	31,95%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	100.633,54	86.913,03	103.370,00	70.182,00	70.082,00	70.082,00	-32,11%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	25.313,33	8.595,60	13.323,00	7.395,00	7.395,00	7.395,00	-44,49%
TOTALE	1.906.194,06	272.691,64	253.056,00	257.505,00	219.657,00	177.405,00	1,76%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

L'attuazione delle riforme sul versante del federalismo fiscale operata in questi ultimi anni ha portato nel complessivo sistema delle entrate degli enti locali al drastico ridimensionamento della finanza derivata. Le voci ancora presenti in questa categoria si sono perciò ridotte ai c.d. contributi erariali non fiscalizzati, come il contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti), la cui previsione segue esattamente il piano di assegnazione a suo tempo formato dal competente Ministero sulla base degli originari piani di ammortamento dei mutui contratti sino ai primi anni novanta, piano che è destinata ad azzerarsi entro il 2016.

Tra i contributi erariali diversi è previsto: il contributo istituito dall'art. 10 quater del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito dalla Legge 6/6/2013, n. 64, a favore dei comuni che hanno registrato negli anni 2012 e 2013 il maggior taglio del Fo..Sp.Ri per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti nel proprio territorio all'imposta municipale propria, stimato dal M.E.F. in € 24.200 e spettante per gli anni 2013 e 2014. Sempre nell'ambito della stessa risorsa è stato iscritto il contributo riconosciuto dallo Stato a titolo di rimborso dei minori introiti connessi all'addizionale I.R.P.E.F, derivanti dall'introduzione della cedolare secca e da altre disposizioni di legge, stimato per il triennio in € 20.700, in proporzione all'entità del fondo nazionale all'uopo stanziato nel bilancio dello Stato.

E' inoltre previsto per il solo 2013 il contributo in conto annualità assegnato dal Ministero dello Spettacolo per gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui accesi per la realizzazione degli impianti sportivi di via Diaz.

Infine, è stato registrato il contributo assegnato ai Comuni dal Ministero dell'Istruzione, per le spese che essi dovranno sostenere per conto degli Istituti scolastici per il servizio rifiuti degli edifici scolastici insistenti sul territorio comunale, la cui misura è adeguata al valore dell'ultima assegnazione ricevuta.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La parte prevalente dei trasferimenti regionali previsti nel triennio in esame è costituita da contributi che il Comune provvede ad erogare alle famiglie, in applicazione di specifiche norme di legge, quali i contributi per il sostegno alla locazione, per l'acquisto di testi scolastici, e per agevolare la fruizione degli asili nido, le cui previsioni sono state formulate sulla base delle assegnazioni effettuate nel corso del 2012. Per il triennio in esame non è stato previsto il contributo per l'assegnazione di borse di studio, in quanto la Regione non ne ha più previsto - almeno per ora - il relativo stanziamento.

Si ricorda che l'entità di detti contributi, in quanto dipendenti dalla situazione finanziaria della Regione Piemonte, potrebbe subire rispetto alle previsioni variazioni anche rilevanti, determinate dalle scelte che riterrà di operare nel corso della gestione del bilancio, alla luce delle note difficoltà finanziarie che sta attraversando.

Nelle previsioni del triennio è stata poi iscritta la previsione del contributo in conto annualità assegnato dalla Regione per il cofinanziamento dell'ampliamento del Cimitero comunale, concesso su apposita istanza presentata nel 2011, mediante contrazione di un mutuo di € 100.000,00, con oneri di ammortamento a totale carico della Regione Piemonte, ai sensi delle leggi regionali n. 18/1984 e n. 25/2010.

Gli altri finanziamenti rivolti alle attività svolte direttamente dal Comune presentano valori assai contenuti e si riferiscono alle funzioni trasferite ai sensi della L.R. n. 44/2000, di attuazione della legge n. 59/1997, ed ai sensi della L.R. n. 28/2007 per la gestione dei procedimenti relativi al diritto allo studio, ed all'acquisto di testi per la biblioteca comunale. L'entità delle relative previsioni è adeguata alle assegnazioni dei precedenti esercizi, ad eccezione del

contributo per acquisto libri della biblioteca, che risulta già assegnato.

Si ricorda che dal 2010 la materia dell'assistenza scolastica è stata delegata alla Provincia, che provvede anche alla erogazione dei relativi fondi, allocati nella cat. 5 del Tit. II. La loro entità è stata recentemente confermata nella misura attribuita al Comune nel 2010, e consente solo di finanziare marginalmente le spese che questo Ente prevede di sostenere per l'effettuazione dei relativi servizi (principalmente mensa scolastica e trasporto alunni). Eventuali maggiori attribuzioni saranno destinate secondo i vincoli fissati dalla specifica normativa.

Non si registrano per il triennio considerato novità rispetto all'esercizio in corso.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono previsti nel triennio contributi da altri enti appartenenti al settore pubblico, oltre al contributo provinciale illustrato nel precedente paragrafo.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessun rilievo.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	406.346,02	379.169,48	396.400,00	399.000,00	401.980,00	405.720,00	0,66%
Proventi dei beni dell'Ente	277.368,22	298.544,66	252.627,00	228.586,00	229.327,00	239.820,00	-9,52%
Interessi su anticipazioni e crediti	19.953,47	7.462,08	2.000,00	500,00	500,00	1.000,00	-75,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	31.839,41	61.000,00	36.822,00	0,00	0,00	-39,64%
Proventi diversi	50.896,81	190.289,12	54.798,00	31.945,00	15.215,00	15.215,00	-41,70%
TOTALE	754.564,52	907.304,75	766.825,00	696.853,00	647.022,00	661.755,00	-9,12%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Gli stanziamenti iscritti sul bilancio pluriennale riguardanti le entrate dei servizi pubblici sono stati quantificati, come di consueto, sulla base sia delle entrate accertate negli anni immediatamente precedenti, sia sulla base della potenziale domanda, valutata anche con riferimento all'andamento demografico della popolazione locale.

Le tariffe previste per questa categoria di servizi, come già segnalato nella parte introduttiva della presente relazione, non presentano modifiche rispetto all'anno 2012. Si ricorda che in tale anno per la refezione scolastica è stata introdotta una modifica alla struttura tariffaria preesistente, prevedendo il concorso di tutti gli utenti del servizio al suo finanziamento, rapportato ovviamente alla condizione economico patrimoniale certificata da ciascuno di loro mediante

l'I.S.E.E. La previsione di entrata è stata calcolata sulla potenziale domanda di pasti degli iscritti registrata per l'anno scolastico appena concluso.

Restano poi invariate le tariffe del trasporto scolastico, i cui proventi sono stati stimati sulla base degli accertamenti dell'anno precedente.

Come per l'anno 2012 non è più stata prevista l'organizzazione del centro estivo, in quanto l'Amministrazione ha scelto, sulla base dell'esperienza dei tre anni precedenti, di non impegnare più le strutture comunali in questa attività, pur riservandosi di intervenire finanziariamente a sostegno degli alunni in particolari condizioni di disagio economico e sociale, che intendano prendervi parte.

Risulta inoltre iscritta in questa categoria di entrata, per ragioni di ordine contabile, il rimborso da parte del Ministero dell'Istruzione relativo alle spese sostenute dal Comune per la fornitura dei pasti al personale docente delle scuole esistenti sul territorio, la cui effettiva entità è nota solo a consuntivo, in relazione alla disponibilità dei fondi comunicata dal Ministero stesso. La relativa previsione è stata pertanto stimata sulla base dell'importo trasferito a tale titolo per il 2012.

Si segnala per completezza di informazione, che ai sensi dell'art. 142, commi 12 bis, ter e quater del D.Lgs. n. 285/1992, a decorrere dal 1° gennaio 2013 i proventi delle sanzioni elevate per violazioni ai limiti di velocità devono essere riconosciute all'ente proprietario della strada sulla quale la rilevazione dell'infrazione è avvenuta, nella misura pari al 50% degli importi riscossi dal comune a tale titolo. Sono perciò state previste in bilancio apposite voci di entrata e di spesa, finalizzate all'attuazione della suddetta disposizione.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per ciò che riguarda le voci inserite in questa categoria di entrata non si registrano per il triennio considerato variazioni degne di nota. E' previsto lo stanziamento per il canone derivante dall'utilizzo degli impianti del servizio idrico integrato, da assoggettare ad IVA, per la parte corrispondente al rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui ad esso riferiti, che viene corrisposto dall'Autorità d'Ambito Torinese tramite il soggetto gestore secondo criteri e modalità fissati nella deliberazione della Conferenza dell'A.T.O. 3, n. 349/2009.

In essa è precisato che il predetto canone si compone esclusivamente dell'ammontare delle rate (quota capitale e quota interessi) dei mutui accessi dai Comuni per opere del servizio idrico, ed è invece soppressa, dal 2009, la quota di canone aggiuntivo, così come previsto dall'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06. Una quota dell'eventuale utile realizzato dalla società S.M.A.T. S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato, derivante anche dai conseguenti minori costi originati dall'eliminazione del canone aggiuntivo sarà quantificato e distribuito annualmente secondo i criteri indicati nella succitata deliberazione n. 349/2009, così come già avvenuto nel 2010 e 2011, che ha a tal fine istituito il "Fondo per le politiche ambientali, per il territorio e per i servizi dei comuni" in cui confluiscono le suddette risorse. Nell'anno 2013 è stata inserita la previsione riferita all'utile accertato per l'anno 2011 di spettanza di questo Comune, già liquidato ed erogato nel 2013 da parte della S.M.A.T. S.p.A. La voce di riferimento è stata appostata all'interno della successiva Categoria 4 dell'entrata, riferita agli utili ed ai dividendi di società partecipate.

Si è inoltre iscritta la previsione di un contributo di € 8.800,00 assegnato dalla Compagnia di San Paolo per la reiterazione dell'iniziativa di politica sociale, già attuata nel 2011 e nel 2012, finalizzata ad impiegare in lavori di pubblica utilità soggetti in attesa di occupazione, che il Comune gestisce dal 2012 direttamente, avvalendosi della propria struttura interna.

In questa sezione del bilancio si trovano altresì allocati i proventi dei fitti di fondi agricoli e di quelli derivanti dalla concessione in uso degli immobili alle locali

associazioni, per l'espletamento dei loro fini istituzionali, la cui entità, calcolata sulla base dei vigenti accordi, è di scarso rilievo, anche in relazione all'esiguo numero di beni a tal fine disponibili.

Come già segnalato in precedenza per l'imposta di pubblicità gestita in regime di concessione, anche l'iscrizione della previsione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, riscosso tramite il concessionario M.T. S.p.A., è riportata al lordo dell'aggio riconosciuto a favore di quest'ultimo, mentre sul versante della spesa corrente è stato previsto lo stanziamento relativo al compenso dovuto, così come indicato nei principi contabili.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La previsione relativa agli interessi attivi è stata effettuata considerando le disposizioni in materia di Tesoreria unica introdotte dall'art. 35, c. 8 del D.L. n. 1/2012, che prevedono dal 16 aprile 2012 e sino al 31 dicembre 2014 la sospensione del regime di Tesoreria mista, cui era in precedenza soggetto questo Ente, e l'applicazione ai comuni sopra i cinquemila abitanti della normativa di cui all'art. 1 della legge 29/10/1984, n. 720, con l'accredito di tutte le entrate dell'Ente sui conti fruttifero ed infruttifero accesi presso la Tesoreria unica della Banca d'Italia.

E' stata poi inserita, come di consueto, una previsione di entrata relativa alla voce introiti e rimborsi diversi, stimata sulla base degli accertamenti medi registrati in passato allo stesso titolo, la quale contiene anche la quota parte della somma restituita dalla Cassa Depositi e Prestiti per la rideterminazione dei piani di ammortamento di alcuni mutui del servizio idrico integrato, di spettanza dell'A.T.O. 3 e quantificata in € 6.150, il cui rimborso è stato previsto per pari importo alla specifica voce di spesa riguardante la restituzione di entrate e proventi diversi.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	6.275,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	84.374,67	0,00	0,00	0,00	425.280,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	249.559,20	33.281,49	440.500,00	344.800,00	90.000,00	15.000,00	-21,73%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	452.879,56	303.240,84	313.758,00	344.780,00	581.290,00	730.000,00	9,89%
TOTALE	786.813,43	336.522,33	760.533,00	689.580,00	1.096.570,00	745.000,00	-9,33%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nel triennio considerato non sono previste entrate da cessioni di beni immobili, mentre è stata appostata nella parte entrata del bilancio 2014 la previsione di un contributo statale di € 425.280 per la realizzazione di impianti sportivi, a mente dell'art. 64 del D.L. n. 83/2012 e del relativo Decreto interministeriale 25/2/2013, destinato al cofinanziamento della realizzazione del bocciodromo coperto ed alla sistemazione delle aree antistanti, per la cui assegnazione è stata prodotta istanza lo scorso mese di giugno.

La categoria di entrata relativa ai trasferimenti di capitale da parte della Regione, evidenzia per l'anno 2013 la previsione di un contributo in conto capitale di € 76.000, per l'intervento di ripristino di Strada S. Antonio danneggiata da un evento franoso del 2008 (richiesta già inoltrata da tempo, ma non ancora evasa dal competente servizio regionale), e di un contributo di € 253.800 per interventi di manutenzione straordinaria del Rio Valle Maggiore, per il quale è già stata assegnata una prima tranche di finanziamento di € 16.200 per la redazione del progetto definitivo, e si è in attesa del finanziamento, previsto per l'anno, della

rimanente parte. Nel 2014 è stato poi iscritto tra le previsioni di entrata un contributo regionale di € 50.000 per la sistemazione di strade comunali interne (Via Dora, Via Pasubio, ecc.) ed un secondo contributo di € 25.000 per la sistemazione delle strade collinari - 4° intervento, da assegnare sempre a mente della L.R. n. 18/84.

Risultano inoltre iscritti tra le previsioni di entrata per gli anni 2013 e 2014, rispettivamente per € 99.290 e per € 248.000, gli oneri aggiuntivi dovuti dai soggetti attuatori di insediamenti commerciali di media e grande dimensione a favore dei Comuni limitrofi alle aree di intervento, assegnati con comunicazione dalla Regione Piemonte, a mente della L.R. N. 28/1999, e destinati alla realizzazione di parcheggi in prossimità dell'area mercatale comunale. La previsione di entrata è stata inserita in relazione agli anni in cui presumibilmente i trasferimenti dovrebbero essere corrisposti dai soggetti attuatori.

Va infine ricordato che è stata inserita per ciascuna delle annualità del triennio 2013 - 2015 la previsione di un contributo regionale di € 15.000, da riassegnare ai privati per il parziale finanziamento dei costi da questi sostenuti per la realizzazione di opere di abbattimento delle barriere architettoniche, eseguite su fabbricati di loro proprietà.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Nessun rilievo.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	395.189,68	262.163,24	253.000,00	265.000,00	450.000,00	450.000,00	4,74%
TOTALE	395.189,68	262.163,24	253.000,00	265.000,00	450.000,00	450.000,00	4,74%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni riferite ai proventi degli oneri concessori risultano formulate sulla base delle possibilità di effettivo intervento concesse dall'intervenuta approvazione della revisione del P.R.G.C., e dai relativi strumenti urbanistici di attuazione, tenuto conto altresì del trend storico degli introiti di tale fonte di entrata e delle richieste di intervento inoltrate al competente ufficio edilizia privata.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Stante la difficoltà connessa alla quantificazione delle opere di urbanizzazione primaria che potranno essere effettuate a scomputo, in quanto legate ad alcune variabili quali, tra l'altro, la volontà dei soggetti attuatori degli interventi edilizi di procedere in tal senso, l'Amministrazione si riserva di valutare caso per caso la convenienza dell'Ente all'attivazione di tale procedura.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La manutenzione ordinaria del patrimonio programmata per il triennio 2013 - 2015 sarà finanziata interamente con fondi ordinari delle entrate correnti. Pertanto, per il triennio in esame, i proventi degli oneri di urbanizzazione saranno totalmente impiegati per il finanziamento delle spese in conto capitale individuate dall'Amministrazione, salvo il verificarsi di eventi imprevedibili che ne richiedano l'utilizzo con tale diversa destinazione, da approvare con apposito atto.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessun rilievo.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	2.363,01	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.363,01	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La programmazione finanziaria del triennio 2013 - 2015 non prevede il ricorso all'indebitamento.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Gli oneri di ammortamento relativi ai mutui previsti nel bilancio pluriennale rientrano ampiamente all'interno del limite fissato dalla legge per la delegabilità dei cespiti afferenti ai primi tre titoli dell'entrata, in quanto incidono complessivamente nella misura dello 0,79 per cento rispetto al totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2011. Il suddetto limite, stabilito per il 2013 in misura pari all'6% delle entrate correnti del bilancio accertate nell'ultimo esercizio rendicontato, si riduce al 4% dal 2014 (art. 8 della L. n. 183/2011 - legge di stabilità 2012).

Esso peraltro rappresenta il massimo volume di indebitamento raggiungibile, ma, in quanto vincolo di carattere generale, non garantisce di per sé la sostenibilità dei relativi oneri da parte di ciascun ente, che deve invece valutarne, in relazione al livello di rigidità del proprio bilancio, l'effettiva compatibilità con tutti gli equilibri da garantire. Anche se la situazione finanziaria di questo Comune fa presupporre la sostenibilità di un eventuale ricorso al credito, è evidente che occorrerà sempre vagliarne con molta attenzione i relativi effetti, soprattutto nel medio e lungo periodo, nel momento in cui se ne presenterà la necessità, anche in relazione alla sua complessiva situazione economica e finanziaria.

Va infine segnalato che ad avvenuto perfezionamento dell'estinzione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, previsto entro il 2013, l'indebitamento residuo di questo Comune dal 1° gennaio 2014 sarà costituito esclusivamente da mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. riferiti al servizio idrico integrato, i cui costi sono interamente rimborsati dall'Autorità d'ambito attraverso il soggetto gestore, e dal mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. lo scorso anno per l'ampliamento del cimitero comunale, il cui piano di ammortamento è totalmente finanziato dalla Regione Piemonte mediante assegnazione di contributo in conto annualità per l'intera durata del prestito.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessun rilievo.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'andamento della gestione di cassa non lascia presupporre, per il triennio in esame, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Se, tuttavia, per cause allo stato non prevedibili, nel corso dell'esercizio dovesse presentarsi tale necessità, si procederà alla determinazione del limite stabilito dalla legge, osservandolo poi rigorosamente.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessun rilievo.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La programmazione dell'attività dell'Ente per il triennio 2013-2015 prevede la sua articolazione in sei settori di intervento che, a livello organizzativo, corrispondono alle aree operative della struttura amministrativa comunale, a capo delle quali sono nominati altrettanti responsabili di servizio, con l'incarico di provvedere alla realizzazione concreta degli indirizzi programmatici e della gestione tecnico-amministrativa del Comune.

Le linee essenziali della relazione sono state tracciate sulla base dei contenuti delle indicazioni programmatiche di governo approvate ad inizio legislatura, ma, come ormai accade da anni, esse si collocano in un quadro normativo di finanza pubblica che, per effetto della contingente crisi economica e della particolare esposizione in termini di indebitamento del nostro Paese, mantiene fermi i vincoli del Patto di stabilità interno e riduce ulteriormente l'apporto di risorse economiche agli enti locali, costringendoli al contenimento delle spese correnti ed a una severa e irragionevole contrazione delle spese di investimento, con effetti peggiorativi sull'economia reale.

Ai tagli operati negli ultimi anni ai trasferimenti statali, solo in minima parte confluiti in fondi alimentati da risorse del federalismo fiscale, si aggiunge per questo triennio un'ulteriore riduzione nei confronti dei Comuni di complessivi 7.350 milioni, che determina una compressione delle spese e, in molti casi, un incremento della pressione fiscale locale, con la sostanziale eliminazione di margini di flessibilità dei bilanci di previsione dei Comuni di piccole e medie dimensioni.

Ovviamente questo stato di cose pregiudica anche per gli anni in esame la possibilità di realizzare secondo il programma dell'Amministrazione quelle opere pubbliche, e, più in generale, gli interventi sulle infrastrutture e sul patrimonio comunale ritenuti necessari per garantire la regolare erogazione dei servizi alla cittadinanza e promuoverne lo sviluppo civile e sociale.

Così, ancora una volta si assiste alla presentazione da parte dell'Amministrazione dei documenti di programmazione triennale previsti dalla legge, ed in particolare del Programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, che assumono, contrariamente alla loro finalità, essenzialmente un significato simbolico, una sorta di dichiarazione di intenti, e l'indicazione del cronoprogramma delle opere in essi riportato spesso crea solo imbarazzo, specie quando riferito ad interventi già finanziati da tempo e cantierabili, ma la cui spesa - in termini squisitamente finanziari - eccede il limite imposto dai vincoli del Patto di stabilità.

Per l'anno 2013 infatti, viene in sostanza confermata la previgente disciplina del Patto di stabilità, approvata con la Legge 12/11/2011, n. 183, (legge di stabilità 2012) e modificata marginalmente dalla legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che prevede il Patto di stabilità di comparto, di dimensione regionale, attraverso il quale è possibile intervenire sulla dimensione degli obiettivi programmatici dei singoli enti locali, determinati per ciascuno di essi mediante l'applicazione delle norme statali. Gli elementi di pregio della disciplina regionale del patto, come già sottolineato in passato, incontrano però almeno tre elementi di criticità di non poco rilievo: 1) il ridotto orizzonte temporale dell'intervento regionale, limitato all'anno di competenza, anziché essere ragguagliato all'intero periodo di valenza del documento di programmazione - ad oggi fissato in un triennio - scelta che potrebbe restituire significato e contenuto al principale atto di pianificazione delle opere pubbliche; 2) l'indeterminatezza degli spazi finanziari che la Regione - nell'ambito delle sue piene discrezionalità - mette a disposizione di ciascun ente, aspetto che provoca evidente pregiudizio a tutta l'attività di pianificazione e di programmazione degli investimenti pubblici, su cui poggia sostanzialmente la possibilità di sviluppo di ciascun territorio, sia in termini economici che sociali. 3) i tempi di assegnazione degli eventuali spazi finanziari messi a disposizione dei Comuni, che impongono nella maggioranza dei casi seri problemi alla gestione delle spese di investimento, anche nel caso in cui nel quarto trimestre

dell'esercizio (come prevede l'attuale disciplina sul Patto Regionale Verticale) dovesse essere liberato uno spazio utile all'ente, che verrebbe così a trovarsi con risorse finanziarie disponibili, ma privo del tempo necessario per l'esecuzione materiale della spesa ed del relativo pagamento.

Per il 2013, fermo restando quanto anzi illustrato per il Patto Regionale Verticale, si è già a conoscenza delle assegnazioni regionali riferite al Patto Regionale Verticale "incentivato", previsto dall'art. 1, commi 122 e seguenti della citata legge di stabilità 2013, modificato dall'art. 1 bis del D.L. n. 35/2013, così denominato perché a fronte di una assegnazione da parte dello Stato alle singole Regioni di una somma da impiegare con destinazione vincolata ed a determinate condizioni di bilancio, queste ultime devono distribuire spazi finanziari alle province ed ai comuni del proprio territorio in misura pari a circa il 120% dell'assegnazione ricevuta dallo Stato. Per l'anno in corso la Regione Piemonte ha distribuito con questo meccanismo ai Comuni circa 39 milioni, di cui il 50% destinato ai Comuni con meno di 5.000 abitanti. A questo Comune sono stati assegnati € 160.000 che riducono in questo modo l'obiettivo programmatico 2013 ad € 74.692.

Gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2013 - 2015 sono stati definiti nei documenti di bilancio applicando le disposizioni ora contenute nei commi 2 e segg. dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), ulteriormente specificate nella circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 della Ragioneria Generale dello Stato, ed in conformità dello schema previsto dal Decreto del Ministro dell'economia e finanze 14 maggio 2013.

Per l'anno 2012 il concorso alla manovra di finanza pubblica dei comuni, rispetto a quello già stabilito dall'art. 14, c. 2 del D.L. n. 78/2010, dall'art. 20, c. 5 del D.L. n. 98/2011, e s.m. e i., in 4.200 milioni di euro, aveva comportato una riduzione ulteriore delle risorse erogate dallo Stato attraverso i trasferimenti ordinari fiscalizzati dopo l'entrata in vigore del decreto sul federalismo municipale, D.Lgs. n. 23/2011, confluiti in parte nel fondo sperimentale di riequilibrio ed in parte nella compartecipazione all'I.V.A. Un taglio aggiuntivo alle risorse provenienti dallo Stato era poi stato eseguito dall'art. 28 del D.L. n. 201/2011, c.d. manovra Monti, i cui effetti però non erano stati neutralizzati ai fini del saldo obiettivo del Patto di stabilità, determinando così, oltre al venire meno per questo Ente di una risorsa economica di € 229.970, un aggravio ulteriore di pari misura sui suoi saldi finanziari, rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Patto stesso.

Per il 2013 alle riduzioni anzi descritte si è aggiunto il taglio previsto dall'art. 16, comma 6 del D.L. 95/2012 (c.d. *spending review*), commisurato su base nazionale a 2.250 milioni e ripartito sui singoli comuni sulla base di criteri che fanno riferimento all'entità della spesa per costi intermedi sostenuti dai singoli enti nel triennio 2010-2012, mediante un decreto ministeriale di prossima emanazione, e che nelle more della sua approvazione, è stato stimato sulla base dei dati a disposizione dell'ufficio in circa € 165.000 per il 2013.

Per far fronte alla pesantissima riduzione di entrate correnti stabilita dal legislatore, ed al fine di favorire l'equilibrio economico del bilancio dei prossimi esercizi, si è ritenuto di intervenire con una ulteriore ed ultima riduzione del proprio indebitamento, attraverso l'estinzione dell'unico rimanente mutuo ancora a carico del bilancio comunale, contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo. Gli effetti di tale operazione, che prevede la restituzione di circa € 257.000,00 di parte capitale con efficacia dal 1° gennaio 2014, finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato, consentirà di contenere il fabbisogno della spesa di parte corrente dal 2014 di circa € 36.000, (quota interessi e quota capitale), contribuendo a rendere così meno gravoso, per i successivi esercizi finanziari, il rispetto degli equilibri imposto dalla legge.

Il bilancio di previsione dell'anno 2013 ha peraltro reso necessario, per il raggiungimento del suo pareggio, un'attenta revisione della spesa di parte corrente, mediante la quale sono state operate delle riduzioni che hanno consentito di mantenere invariati i servizi resi alla cittadinanza e di garantire in prospettiva il regolare funzionamento degli uffici e la manutenzione ordinaria della viabilità, del patrimonio e degli impianti, pur riducendo il margine di flessibilità del bilancio che, in passato, aveva consentito al termine dell'esercizio di pervenire a discreti risultati di gestione.

Questa Amministrazione ha peraltro ritenuto essenziale, in questo particolare momento di difficoltà generale, non ricorrere a scelte di politica fiscale, preferendo una razionalizzazione degli stanziamenti di spesa ed il consolidamento delle entrate tributarie e tariffarie sulla base della regolamentazione fissata per il trascorso esercizio finanziario, e fatti salvi eventuali provvedimenti di riequilibrio che si dovessero rendere necessari, in presenza di eventi non prevedibili, entro il prossimo 30

settembre.

Va inoltre ricordato che il quadro delle entrate tributarie dei comuni per l'anno in esame è tutt'altro che definito: i due principali tributi, l'imposta municipale propria sperimentale ed il tributo sui rifiuti e sui servizi, come è noto, potrebbero essere oggetto entro il 31 agosto, così come indicato dall'art. 1 del D.L. 21 maggio 2013, n. 54, di radicali modifiche, tali da stravolgerne l'intero impianto, con ciò aumentando il livello di incertezza che contrassegna anche questo esercizio finanziario.

Ai fini della previsione di gettito derivante dall'I.M.U., stante la scelta di mantenere immutate le aliquote e detrazioni applicate per il 2012, è stata iscritta in bilancio la somma riscossa dal Comune e quella versata allo Stato per tale anno d'imposta, al netto del gettito ad aliquota standard riferito agli immobili di cat. D, che dal 2013 è diventato interamente di pertinenza statale, ai sensi dell'art. 1, comma 380 lett. f) della legge n. 228/2012.

La previsione di gettito dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. è stata mantenuta nella misura prevista inizialmente nel bilancio di previsione 2012, sulla base della proposta di conferma dell'aliquota dello 0,55 per cento ed il limite reddituale di esenzione di € 10.000, in vigore l'anno precedente.

L'istituzione della Ta.R.E.S. in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale, applicata in questo ente quale tributo sul servizio rifiuti, ha ricondotto nel bilancio comunale il relativo piano finanziario, peraltro già approvato dal Consiglio Comunale con il relativo regolamento di attuazione ed il piano tariffario, al fine di consentire l'emissione degli avvisi di pagamento in tempo utile per la riscossione della prima rata entro il corrente mese di luglio. Come è noto la tariffa assicura, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio in questione, per cui l'iscrizione in bilancio delle poste attive e passive del servizio stesso non ha avuto ripercussioni sugli equilibri economico-finanziari del bilancio stesso.

Sul versante delle entrate da servizi si segnala la conferma di tutte le tariffe rispetto all'anno 2012, in considerazione delle evidenti difficoltà economiche che la generalità degli utenti deve affrontare e dell'assenza di significativi incrementi dei costi connessi all'erogazione dei servizi di che trattasi.

Nella predisposizione del progetto di bilancio si è tenuto conto nella formulazione degli stanziamenti previsionali di spesa delle riduzioni previste dal legislatore con la c.d. manovra estiva 2010 - artt. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. N. 122/2010, in termini di contenimento dei costi amministrativi e di gestione, che hanno come lo scorso anno riguardato le spese per agli organi amministrativi di indirizzo, direzione e controllo, le spese di rappresentanza, per pubbliche relazioni, mostre, convegni, di consulenza, per spese di missione e di formazione del personale, ed il divieto di spese di sponsorizzazione.

Permane anche per il 2013 il blocco delle retribuzioni del personale dipendente e la sospensione della contrattazione nazionale collettiva per il rinnovo riferito al triennio 2012-2014, fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale percepita al 31 dicembre 2010.

Le indennità di funzione degli amministratori sono state confermate nella misura deliberata nel 2012.

Il breve quadro di sintesi riguardante la parte corrente del bilancio evidenzia l'ulteriore erosione dei margini di flessibilità dell'azione amministrativa, determinata dall'andamento sfavorevole della dinamica inflazionistica e dalla corrispondente perdita di potere di acquisto, oltre che dai drastici tagli apportati alle risorse di provenienza statale negli ultimi anni. L'obiettivo ridimensionato è perciò ora il semplice mantenimento dei servizi esistenti e l'eventuale recupero di margini di efficienza ed economicità degli stessi, di sempre più difficile realizzazione.

Le attività previste nei singoli programmi perciò sono indirizzate, come in passato, allo svolgimento di quelle funzioni di cui l'Ente è titolare. Anche quest'anno, stante la descritta carenza di risorse necessarie per l'introduzione di nuovi servizi, l'attenzione non può che essere rivolta al perseguimento di miglioramenti qualitativi di quelli esistenti.

Resta per il momento anche invariata la modalità di gestione diretta da parte del Comune, adottata in via sperimentale dal settembre 2011, dell'impianto sportivo comunale di Via Diaz intitolato a Valentino Bertolini, da svolgersi attraverso contratti di servizio e con l'ausilio della propria struttura organizzativa.

Nel bilancio 2013 è anche previsto, tra le spese di carattere non ripetitivo, lo stanziamento di € 200.000 destinato alla regolazione dei rapporti con il Consorzio di Bacino 16, derivanti dalla gestione dei Piani finanziari del servizio rifiuti di questo Comune dal 2005 al 2012, ivi inclusi gli oneri derivanti dai proventi della tariffa di igiene ambientale insoluti e dai maggiori costi di gestione del servizio attualmente in capo al Consorzio stesso. Detta previsione è ritenuta necessaria in considerazione dell'elevato volume delle partite insolute iscritte nei ruoli in riscossione, in carico ad Equitalia, ed alla mancanza ad oggi di indicazioni precise sull'ammontare definitivo degli oneri ascriviti ai singoli Comuni da parte del Consorzio e, per la parte precedente al 2009, da parte del soggetto gestore del servizio S.E.T.A. S.p.A. - nonostante i ripetuti solleciti inviati nel tempo da questo Ente - dati che comunque entro i termini di attuazione della riorganizzazione degli ambiti territoriali sui rifiuti previsti dalla Legge regionale n. 7/2012 dovranno essere definiti e certificati a consuntivo. La spesa in questione è interamente finanziata con l'entrata da recupero evasione ICI, avente pari natura.

Il piano delle opere pubbliche programmato, come già anticipato, indica le linee di sviluppo di medio periodo individuate nel programma di mandato dell'Amministrazione, anche se le possibilità di concreta realizzazione delle opere in esso previste e di quelle aggiudicate ma non ancora attivate appaiono ancora una volta ridottissime, fatti salvi gli eventuali effetti positivi che potrà produrre l'applicazione del Patto Verticale Regionale di cui si è detto poc'anzi, certamente di contenuta entità, in ragione del limitato spazio temporale di cui si potrà disporre per l'utilizzo di nuovi spazi finanziari.

Va perciò rinnovato l'auspicio di un ripensamento, soprattutto a livello di Unione Europea, delle norme che concorrono all'attuale impostazione dei parametri di controllo della spesa pubblica dei singoli Stati membri, per non aggravare ulteriormente il già compromesso quadro economico locale, liberando dai vincoli del Patto di stabilità almeno le spese di investimento già finanziate, scelta che potrebbe contribuire all'avvio della ripresa economica, mentre resta senz'altro da perseguire il contenimento dell'indebitamento e la razionalizzazione della spesa corrente, migliorandone la qualità e riducendone il volume attraverso l'individuazione e l'eliminazione di quella superflua.

I documenti contabili di programmazione relativi al bilancio del triennio 2013-2015 sono stati formati sulla base delle disposizioni contenute nei seguenti principali provvedimenti legislativi: D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito con modifiche dalla L. n. 122/2010; D.Lgs. 14/3/2011, n. 23; D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito dalla Legge 15/7/2011, n. 111; D.L. 13/7/2011, n. 138, convertito dalla L. 15/7/2011, n. 148; Legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012); D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214, D.L. 6/7/2012, n. 95 convertito dalla L. 7/8/2012, n. 135, Legge 24/12/2012, n. 228 (leggi di stabilità 2013), D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito dalla L. 6/6/2013, n. 64, e delle vigenti norme di finanza pubblica, con particolare riguardo a quelle relative al Patto di Stabilità interno, in guisa da rendere il progetto di bilancio compatibile con il complessivo quadro normativo della finanza locale ad oggi vigente.

Va peraltro evidenziato il persistente stato di incertezza che ha caratterizzato i mesi finali del 2012 e, sino ad oggi, quelli del 2013, che ha peraltro condotto ad approvare il progetto di bilancio ben dopo i termini ordinari, in ragione delle continue modifiche apportate alle disposizioni in materia di entrate, ed alla faraginosità e complessità dei meccanismi di attribuzione delle risorse del Fondo sperimentale di riequilibrio, che hanno ritardato oltre modo la determinazione delle somme assegnate a titolo definitivo per l'anno 2012 e, conseguentemente, i valori di riferimento per la valutazione delle risorse da prevedere per l'anno in corso o, come nel caso di questo Ente, l'entità delle somme da restituire allo Stato per alimentare il Fondo Solidarietà comunale, che ha sostituito dal 2013 il citato Fo.Sp.Ri. Pur in assenza del decreto di determinazione del taglio dei succitati fondi disposto dall'art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 10-quinquies del D.L. n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013, si è ritenuto non più procrastinabile l'approvazione del bilancio, onde consentire all'organo esecutivo ed alla tecnostruttura comunale l'ordinaria gestione dei servizi ed il regolare svolgimento dell'azione amministrativa a favore della collettività locale, anche se non va certo sottaciuta l'esigenza di disporre di entrate dotate di un elevato grado di realizzazione, e quindi di certezza in merito alla loro impiego, tale da consentire la regolare gestione finanziaria dell'Ente ed il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che gli sono stati assegnati e di cui l'impianto normativo di settore esige il loro rispetto, tenuto conto del pesante sistema sanzionatorio predisposto a suo corollario dal legislatore. Per ovviare ad eventuali significativi scostamenti delle risorse effettivamente disponibili rispetto a quelle previste, si adotteranno entro il 30 settembre p.v. i necessari provvedimenti atti a garantire alla chiusura dell'esercizio gli equilibri economico-finanziari ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla

legge.

Anche quest'anno, come già avvenuto per buona parte dello scorso esercizio, sarà perciò inevitabile un costante ed attento monitoraggio sull'andamento delle entrate, governando conseguentemente i processi di spesa con altrettanta attenzione (ancorchè per molti di essi risulti mancare qualsiasi discrezionalità al riguardo) nell'intento di prevenire il formarsi di possibili disavanzi di gestione, ovvero il superamento dei limiti fissati dal Patto di stabilità interno.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi riferiti alla spesa di parte corrente contenuti nella presente relazione ricalcano in linea generale quelli previsti e svolti nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso.

Le linee programmatiche ivi riportate mantengono perciò la direzione impartita negli ultimi anni, e si possono così riassumere: razionalizzazione delle spese di gestione e di manutenzione degli immobili, degli impianti e delle attrezzature strumentali alle attività dell'ente, contenimento dei consumi e incremento dell'economicità dei servizi erogati, graduale completamento del processo di informatizzazione dell'attività amministrativa, in avanzata fase di esecuzione, adeguamento dell'organizzazione e dell'attività amministrativa ai processi di semplificazione introdotti dalla più recente normativa, nonché agli intervenuti adempimenti in materia di controlli interni e di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni riguardanti il Comune.

Si mantiene nel triennio, come di consuetudine, la previsione del rinnovo graduale delle apparecchiature informatiche obsolete ancora in dotazione agli uffici, necessario per giungere al pieno utilizzo delle applicazioni disponibili, oltre all'acquisizione di applicativi gestionali e dei loro aggiornamenti, in grado di razionalizzare ulteriormente l'attività amministrativa. In tale direzione si colloca il trasferimento graduale su piattaforma Web di tutti gli applicativi riferiti ai servizi demografici, finanziario e tributi. Sempre nell'ottica della riduzione dell'utilizzo dei documenti cartacei e della digitalizzazione dell'attività della P.A., è prevista anche nel prossimo triennio l'archiviazione digitale della documentazione contabile riferita al servizio di Tesoreria, parallelamente alla gestione dell'ordinativo informatico, ormai a regime, con positivi ritorni in termini di efficienza e di qualità del servizio svolto, oltre che di razionalizzazione delle attività connesse.

Tra gli obiettivi di mantenimento, si pone l'adeguamento del sistema di gestione documentale informatico per l'esecuzione degli adempimenti stabiliti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di pubblicazioni sul sito istituzionale dell'ente di tutti i documenti e le informazioni previste per legge a carico delle pubbliche amministrazioni, oltre che l'aggiornamento costante, da parte di ciascun servizio e per quanto di sua competenza, del sito stesso, con la pubblicazione sulla rete civica di tutta la modulistica in uso e delle relative disposizioni per il suo utilizzo, oltre ai testi delle norme regolamentari vigenti aventi rilevanza esterna. Infine, sempre nell'ambito della digitalizzazione delle procedure e dei rapporti verso terzi, è prevista la gestione e l'utilizzo a regime della Posta elettronica certificata e della firma digitale, assegnata ai funzionari titolari dei poteri di rappresentanza e di spesa dell'ente. Un ulteriore obiettivo è infine costituito dalla piena attuazione dei controlli interni, così come declinati dal regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ivi inclusa la costituzione della struttura interna del controllo di gestione e l'acquisizione delle connesse procedure necessarie al suo funzionamento.

Assume poi primaria importanza nell'ambito della gestione e della manutenzione del patrimonio la manutenzione delle strade interne ed esterne e delle aree pubbliche, da realizzare nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e dei vincoli di spesa, per consentire agli utenti il transito sulle strade comunali in condizioni di sicurezza, così come si conferma la destinazione delle risorse disponibili alla cura ed alla regolare manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e delle strutture cimiteriali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modifiche in Legge 6/8/2008, n. 133, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, corrispondente agli stanziamenti iscritti per tale finalità nel bilancio preventivo all'interno degli interventi "prestazioni di servizi - 03", è pari ad Euro 86.470,00, ed è costituito esclusivamente dalle seguenti voci di bilancio di parte corrente:

Codice bilancio	Descrizione	Importo stanziato
10106031200	Spese per liti e arbitraggi	€ 25.000,00
10106030100	Prestazioni professionali per studi, progetti, perizie e collaudi, esclusi incarichi di consulenza	€ 7.000,00
10108030200	Spese per liti e arbitraggi	€ 10.000,00
10108030500	Spese per applicazione disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro	€ 10.000,00
10102030700	Spese per incarichi di studi, ricerche e consulenza	€ 1.470,00
10104030200	Spese diverse per gestione tributi: assistenza legale contenzioso tributario	€ 18.000,00
10901030400	Spese per liti e arbitraggi	€ 15.000,00

Inoltre, si dà atto che in applicazione dell'art. 3, c. 55 della legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, 2° comma del D.L. n. 112/2008, non si provvede ad adottare il programma annuale per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui alla citata norma, in quanto si prevede per il periodo in esame di ricorrere a soli affidamenti di collaborazione autonoma riferita alle attività istituzionali stabilite dalla legge e che, ove dovessero sorgere nuove esigenze allo stato non valutate, si procederà alla preventiva approvazione del programma stesso.

Gli investimenti programmati per il 2013, riportati in dettaglio nell'elenco in calce alla presente relazione, oltre a riproporre le opere non attivate nel corso dei precedenti esercizi per i noti vincoli posti dal Patto di stabilità, riguardano anche nuovi interventi, in parte già finanziati ed in parte da finanziare con risorse di cui è prevista l'acquisizione nel corso dell'anno: completamento dei nuovi marciapiedi lungo Via Bussolino, contestuale all'intervento di sostituzione della rete fognaria sottostante in collaborazione con la S.M.A.T., adeguamento normativo impianti elettrici edifici comunali (Centro culturale Primo Levi - Magazzino comunale); ampliamento ed adeguamento alla normativa del fabbricato sede della Polizia Municipale; intervento di consolidamento spondale di Rio Valle Maggiore; costruzione nuovi loculi cimitero Bardassano; ampliamento Cimitero del Capoluogo; costruzione nuovi loculi Cimitero del Capoluogo; intervento di rifacimento copertura fabbricato ex Chiesa Cimitero del Capoluogo; realizzazione parcheggio zona antistante edificio ASL, realizzazione marciapiedi in Corso Italia - 1° lotto; sistemazione frana strada S. Antonio - 1° intervento danneggiata da fenomeni franosi; sistemazione versanti e strade collinari - 3° intervento: Strada Collina Serra - 2° lotto di completamento; lavori di sistemazione strada comunale Val Pairone.

La loro concreta attivazione è tuttavia subordinata, oltre che all'assegnazione dei contributi regionali previsti per alcune di esse, alla eventuale cessione di spazi finanziari per spesa in conto capitale da parte della Regione Piemonte con il Patto regionale verticale, ferma restando la stretta osservanza dei vincoli fissati dalla disciplina del Patto di stabilità, che esige la compatibilità della spesa relativa alla attuazione degli investimenti stessi con il raggiungimento del saldo obiettivo assegnato all'Ente per l'anno 2013.

Sono altresì previsti interventi di manutenzione straordinaria di edifici ed impianti e strade comunali, tra i quali la revisione dei tetti di copertura delle Scuole elementari Gandhi e Borione, la realizzazione di tappetini ed opere accessorie sulle strade comunali interne, nell'ambito della programmata attività di manutenzione delle strade, ed un intervento di sistemazione del fondo stradale in Via Aosta, seriamente danneggiato da un cedimento della parte sottostante. Inoltre è ipotizzata la messa in sicurezza delle aree adibite a giochi bimbi, da eseguirsi in modo graduale in relazione al grado di deterioramento delle aree stesse, la probabile sostituzione della centrale termica del fabbricato di Via Madonnina, un primo intervento di sistemazione del fabbricato già sede dell'associazione Green Heron, per una prossima assegnazione in uso alle associazioni locali, ed altri interventi minori. La prevista sostituzione di un'autovettura dei Vigili Urbani, acquistata oltre dieci anni fa, avverrà ricorrendo alla vigente convenzione CONSIP, che prevede per la fornitura in questione il contratto di noleggio in leasing. Anche l'effettuazione di queste ultime spese, ancorché finanziate, sarà necessariamente subordinata all'effettiva disponibilità del saldo finanziario corrente, dando priorità a quelle ritenute indispensabili per garantire la regolare manutenzione degli edifici esistenti e dei relativi impianti, ed offrire all'utenza la fruizione della rete viaria, dei servizi e delle aree verdi in condizioni di sicurezza.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.613.783,00	9.320,00	0,00	1.623.103,00	1.599.453,00	3.830,00	0,00	1.603.283,00	1.604.783,00	3.830,00	0,00	1.608.613,00
2	1.173.795,00	0,00	25.000,00	1.198.795,00	1.183.184,00	0,00	16.000,00	1.199.184,00	1.185.393,00	0,00	27.000,00	1.212.393,00
3	897.172,00	1.128.753,00	0,00	2.025.925,00	395.067,00	1.264.348,00	0,00	1.659.415,00	351.034,00	1.275.644,00	6.000,00	1.632.678,00
4	96.264,00	3.700,00	10.000,00	109.964,00	95.900,00	8.200,00	8.150,00	112.250,00	96.560,00	8.200,00	15.150,00	119.910,00
5	633.155,00	1.315.657,00	724.730,00	2.673.542,00	622.198,00	1.335.392,00	1.133.570,00	3.091.160,00	627.578,00	1.355.420,00	730.000,00	2.712.998,00
6	57.600,00	0,00	28.000,00	85.600,00	53.262,00	0,00	37.000,00	90.262,00	53.705,00	0,00	65.000,00	118.705,00
Totali	4.471.769,00	2.457.430,00	787.730,00	7.716.929,00	3.949.064,00	2.611.770,00	1.194.720,00	7.755.554,00	3.919.053,00	2.643.094,00	843.150,00	7.405.297,00

Programma numero 1 'DIREZIONE GENERALE'

Numero 1 progetti nel programma Responsabile dott.ssa Antonella GAIATO

Descrizione del programma

Il presente programma comprende le attività descritte di seguito e dettagliate nel progetto che segue.

1. Segreteria Generale

Quest'ambito comprende tutte le attività di Segreteria Generale e di supporto agli organi istituzionali, la gestione dell'albo pretorio informatico e delle procedure di pubblicazione on-line, i servizi di protocollo, centralino e URP.

2. Stipulazione contratti

In questo contesto sono ricomprese le attività volte a garantire tutti gli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti da parte del Comune.

3. Gestione giuridica ed economica del personale

Quest'ambito comprende la gestione di tutti gli adempimenti connessi alla carriera individuale dei dipendenti, alla gestione economica del personale, alla quantificazione ed erogazione del trattamento economico fondamentale e accessorio. In questo contesto rientra altresì la messa a regime del ciclo di gestione della performance.

4. Sicurezza sul lavoro

In quest'ambito sono compresi gli adempimenti di carattere generale previsti dal D.Lgs. 81/2008.

5. Servizi di supporto

Sono ricompresi in questa sezione i servizi di staff di carattere generale svolti a favore degli altri servizi o le attività di carattere non istituzionale realizzate in collaborazione con altri soggetti.

Motivazione delle scelte

La quasi totalità delle attività indicate ha natura istituzionale, trattandosi di adempimenti previsti e regolati dall'ordinamento giuridico degli enti locali.

Le restanti attività consistono in iniziative svolte nell'interesse della comunità finanziate da risorse trasferite (es. prog. "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" finanziato dalla Compagnia di San Paolo).

Finalità da conseguire

Investimento

Non previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono dettagliati nel progetto collegato al presente programma. Gli obiettivi generali legati all'attuazione del programma sono i seguenti:

- il miglioramento dell'efficienza gestionale del servizio
- l'attuazione del sistema di gestione della performance

Risorse umane da impiegare

Dettagliate nella scheda di progetto.

Risorse strumentali da utilizzare

Dettagliate nella scheda di progetto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono rilievi al riguardo.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	15.415,00	6.615,00	6.615,00	D.lgs n. 163/2006 art. 92 Contributo a destinazione vincolata da Compagnia di San Paolo
TOTALE (A)	15.415,00	6.615,00	6.615,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Diritti di rogito	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
TOTALE (B)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.598.688,00	1.587.668,00	1.592.998,00	
TOTALE (C)	1.598.688,00	1.587.668,00	1.592.998,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.623.103,00	1.603.283,00	1.608.613,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.613.783,00	99,43%	9.320,00	0,57%	0,00	0,00%	1.623.103,00	21,03%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.599.453,00	99,76%	3.830,00	0,24%	0,00	0,00%	1.603.283,00	20,67%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.604.783,00	99,76%	3.830,00	0,00%	0,00	0,00%	1.608.613,00	21,72%

Descrizione del progetto 1 'DIREZIONE GENERALE'

di cui al programma 1 'DIREZIONE GENERALE'

Responsabile dott.ssa Antonella GAIATO

Finalità da conseguire Investimento

Non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

Di seguito si dettagliano le attività e i servizi erogati nell'ambito del progetto.

1. Segreteria Generale

- Supporto agli organi istituzionali: raccolta e controllo delle proposte di deliberazione, assistenza e consulenza agli organi istituzionali.
- Raccolta e numerazione di determinazioni, decreti e ordinanze.
- Gestione dell'albo pretorio informatico: digitalizzazione e pubblicazione dei documenti.
- Protocollazione e distribuzione della corrispondenza.
- Servizio di centralino.
- Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- Gestione spese di rappresentanza degli organi istituzionali, supporto nell'organizzazione di manifestazioni, ricorrenze e solennità civili.
- Prelievo e conferimento documentazione presso archivio storico del comune.
- Gestione del contratto relativo al servizio di pulizia degli edifici comunali affidato a cooperativa sociale.
- Gestione spese telefoniche e postali.

2. Stipulazione contratti

- Verifica possesso dei requisiti da parte delle imprese contraenti e controllo sugli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dei contratti;
- Predisposizione contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in forma scritta;
- Registrazione dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa e gestione relativo repertorio;
- Raccolta atti soggetti a registrazione in caso d'uso;

3. Gestione giuridica ed amministrativa del personale.

- Predisposizione degli atti amministrativi connessi alla carriera giuridica individuale dei dipendenti: assunzioni, cessazioni, progressioni, part time ecc.
- Gestione economica del personale comprendente la quantificazione e l'erogazione del trattamento economico fondamentale e delle risorse accessorie: erogazione emolumenti fissi e continuativi, erogazione compensi accessori per turnazione, reperibilità, indennità responsabilità, straordinari, produttività ecc.
- Gestione delle presenze e assenze del personale: registrazione presenze e assenze, inserimento causali di assenza, conteggio straordinari effettuati, comunicazione mensile delle informazioni al ministero, pubblicazione sul sito del comune dei tassi di presenza e assenza del personale. La gestione di questa attività avviene attraverso un programma informatico: i giustificativi di assenza vengono caricati manualmente e sono acquisiti attraverso un foglio mensile riepilogativo in formato cartaceo. Si prevede l'implementazione dell'acquisizione informatica di tali informazioni, oggi già utilizzata da alcuni dipendenti.
- Gestione delle pratiche previdenziali: istruttoria pratiche di pensionamento, supporto ai dipendenti per le pratiche di riscatto e ricongiunzione, aggiornamento delle posizioni assicurative dei dipendenti nella banca dati PassWeb. Nell'ambito di questa attività si privilegerà progressivamente l'utilizzo della banca dati PassWeb, anche per le pratiche sinora evase con l'emissione del certificato PA04.
- Contrattazione integrativa decentrata: quantificazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e la produttività, contrattazione con le OO.SS. in merito alla destinazione dei fondi, informazione e concertazione sindacale nelle materie previste dalla normativa.
- Attuazione del ciclo di gestione della performance: supporto agli organi preposti nella definizione del piano della performance, monitoraggio periodico sull'attuazione degli obiettivi assegnati, collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione, coordinamento dei servizi nelle procedure di assegnazione degli obiettivi e di valutazione individuale.

4. Sicurezza sul lavoro

- Organizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro.
- Organizzazione delle visite mediche del personale.
- Supervisione e coordinamento, con la collaborazione del RSPP e del medico competente, in merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.
- Promozione di interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro.

5. Servizi di supporto

- Attività di supporto amministrativo nei confronti degli altri servizi, con particolare riferimento al servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Gestione del Patrimonio.
- Istruttoria e predisposizione delle comunicazioni da inviare all'osservatorio regionale dei contratti, relativamente agli appalti di lavori, forniture e servizi.
- Organizzazione di corsi di formazione per il personale dipendente.
- Gestione giuridica e amministrativa del progetto "Solidarietà e lavoro accessorio" finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.
- Attività di sportello nell'ambito del procedimento finalizzato alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare;
- Collaborazione con il Centro per l'Impiego per la gestione di eventuali tirocini formativi proposti al Comune.

Risorse strumentali da utilizzare

- 6 personal computer

- 2 stampanti laser
- 2 scanner
- 2 macchine per scrivere elettriche
- 4 calcolatrici
- 1 fotocopiatrice
- 1 fax
- 1 terminale rilevazione presenze
- 1 centralina telefonica
- 1 impianto registrazione e amplificazione

Risorse umane da impiegare

- 1 segretario comunale/direttore generale (responsabile del progetto)
- 2 istruttori direttivi
- 1 istruttore amministrativo
- 2 esecutori amministrativi
- 1 centralinista

Motivazione delle scelte

Coincidono con quelle del programma

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.613.783,00	99,43%	9.320,00	0,00%	0,00	0,00%	1.623.103,00	21,03%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.599.453,00	99,76%	3.830,00	0,00%	0,00	0,00%	1.603.283,00	20,67%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.604.783,00	99,76%	3.830,00	0,00%	0,00	0,00%	1.608.613,00	21,72%

Programma numero 2 'SERVIZI AL CITTADINO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. Arnaldo CORIO

Descrizione del programma

Complesso di attività tendenti a soddisfare direttamente od indirettamente le esigenze, primarie e non, dei cittadini.

Sono comprese tutte le funzioni operative relative a:

- Uffici Demografici
- Politiche sociali e istruzione
- Istituzioni culturali
- Commercio e Turismo

Sono altresì comprese le attività inerenti la gestione del Sistema Informatico Comunale, considerato elemento determinante sia per una efficiente erogazione dei servizi sia per una efficace azione amministrativa ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi. Di particolare rilievo le attività inerenti il Sistema di Gestione Documentale in uso, sistema conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'efficienza sia per quanto riguarda l'aggiornamento costante dello stesso. Rilevante anche l'organizzazione di incontri con gli altri Enti, uno dei quali già svoltosi il 10 aprile e che ha visto una consistente partecipazione di Comuni della Provincia di Torino, per offrire importanti momenti di condivisione e confronto con gli operatori su temi che riguardano direttamente la "modernizzazione" della Pubblica Amministrazione. Alla fine del mese di maggio è previsto il "passaggio", relativamente alle procedure di gestione applicativa dei Servizi Demografici, dall'attuale applicativo "Sicra" al più efficiente "Sicra@Web". Tale "passaggio" comporterà l'esecuzione di rilevanti attività di tipo "informatico" e non, ed anche di formazione del personale.

Motivazione delle scelte

Necessità di garantire l'erogazione dei servizi istituzionali volti al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Finalità da conseguire

INVESTIMENTO

Mantenimento nel tempo dell'efficienza, della funzionalità nonché della sicurezza del Sistema Informatico Comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi compresi eventuali servizi di e-government. Mantenimento nel tempo della funzionalità e della efficienza degli Uffici e delle strutture operative.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutti i servizi e le attività necessarie a soddisfare le esigenze del cittadino e/o degli Uffici nel campo dei

servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati (n. 8 dipendenti).

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	4.020,00	4.020,00	4.020,00	Art. 33 bis L. 31/2008
• REGIONE	59.985,00	59.885,00	59.885,00	L.R. 28/2007 - L.R. 58/78 e 78/78 - L. 448/98 art. 27 - L. 431/98 art. 11 - L.R. 62/95
• PROVINCIA	7.395,00	7.395,00	7.395,00	L.R. 28/2007
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	27.480,00	18.000,00	29.000,00	
TOTALE (A)	98.880,00	89.300,00	100.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Refezione scolastica - trasporto alunni - rilascio carte identità - diritti cimiteriali - uso locali comunali - uso impianti sportivi	296.350,00	300.030,00	303.770,00	
TOTALE (B)	296.350,00	300.030,00	303.770,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	803.565,00	809.854,00	808.323,00	
TOTALE (C)	803.565,00	809.854,00	808.323,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.198.795,00	1.199.184,00	1.212.393,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.173.795,00	97,91%	0,00	0,00%	25.000,00	2,09%	1.198.795,00	15,53%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.183.184,00	98,67%	0,00	0,00%	16.000,00	1,33%	1.199.184,00	15,46%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.185.393,00	97,77%	0,00	0,00%	27.000,00	2,23%	1.212.393,00	16,37%

Descrizione del progetto 1 'SERVIZI AL CITTADINO'

di cui al programma 2 'SERVIZI AL CITTADINO'

Responsabile Sig. Arnaldo CORIO

Finalità da conseguire

Investimento

- sostituzione delle apparecchiature hardware obsolete ed acquisto nuove apparecchiature e nuove procedure software
- aggiornamento ed implementazione applicativi gestionali e procedure software in genere
- acquisto di mobili e attrezzature per tutti i servizi
- incremento del patrimonio bibliografico della biblioteca

Erogazione di servizi di consumo

- Ulteriori attività necessarie per la fornitura dei servizi di e-government.
- Tenuta dei Registri Anagrafici, dei Registri di Stato Civile, delle Liste Elettorali, delle Liste di Leva.
- Statistiche ISTAT.
- Concessioni cimiteriali.
- Interventi, anche attraverso forme di cooperazione, a sostegno dei cittadini più deboli o socialmente disagiati, in collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali (C.I.S.A.).
- Gestione delle procedure inerenti la concessione degli “Assegni di Maternità” e degli “Assegni per il nucleo Familiare”.
- Sostegno, mediante erogazione di contributi, ad iniziative umanitarie.
- Attività tendenti ad assicurare locali idonei fornendo riscaldamento, illuminazione, e quant'altro previsto dalle norme vigenti al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività inerenti la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media.
- Gestione dei servizi scolastici di trasporto e mensa, erogazione di contributi all'Istituto Comprensivo.
- Attività ed iniziative atte a favorire e incentivare l'accesso e la diffusione della cultura e dell'informazione.
- Gestione del centro culturale, e concessione in uso del centro medesimo e delle strutture in esso presenti per allestimenti di mostre, dibattiti, incontri culturali, etc.
- Attività inerenti la gestione della Biblioteca Comunale.

- Attività inerenti l'aggiornamento, l'implementazione e l'adeguamento alle normative in evidente e costante evoluzione, soprattutto per quanto concerne la “trasparenza”, della Rete Civica .
- Attività inerenti le seguenti materie: commercio, distribuzione di carburante, sanità, fiere, mercati, agricoltura, artigianato, manifestazioni di carattere ricreativo, sportivo e culturale, servizi turistici.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati (n. 8 dipendenti).

Motivazione delle scelte

Coincidono con quelle del programma.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.173.795,00	97,91%	0,00	0,00%	25.000,00	2,09%	1.198.795,00	15,53%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.183.184,00	98,67%	0,00	0,00%	16.000,00	1,33%	1.199.184,00	15,46%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.185.393,00	97,77%	0,00	0,00%	27.000,00	2,23%	1.212.393,00	16,37%

Programma numero 3 'CONTABILITA' E FINANZA'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile dott. Giorgio DE CET

Descrizione del programma

Svolgimento delle attività di istituto dell'ufficio di ragioneria, relative alla programmazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole del patto di stabilità interno e monitoraggio della gestione finanziaria ai fini del perseguimento dell'obiettivo programmatico e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo di competenza mista. Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune. Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente, di tenuta degli inventari e della cassa economale. Aggiornamento formativo per l'applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Attuazione del sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni. Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti da recente normativa a carico delle P.A. Avvio delle procedure di migrazione su piattaforma Web dell'applicativo gestionale contabilità finanziaria.

Attività previste in capo all'ufficio tributi: gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo nei confronti dei contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi locali. Acquisizione, previa verifica, delle dichiarazioni sulle pertinenze delle abitazioni principali ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. sperimentale per l'anno in corso; proseguimento dell'attività di recupero dell'area di elusione e/o di evasione dell'I.C.I. e, in tema di imposta sul patrimonio immobiliare, migrazione verso la piattaforma Web del data base in uso per l'I.C.I., e conseguente attività di bonifica dei dati riconvertiti sul nuovo sistema gestionale. Verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio e dagli archivi comunali; la sua fattibilità è però strettamente vincolata all'effettiva disponibilità delle risorse in servizio nell'ambito delle due citate strutture, spesso condizionata da carichi di lavoro non programmati. Predisposizione provvedimenti regolamentari ed amministrativi per l'introduzione della Ta.R.E.S. dal 2013, e supporto al Consorzio di Bacino 16, affidatario della relativa gestione per l'esercizio in corso, nell'attività di riscossione e rendicontazione, da svolgersi con le tempistiche stabilite dal regolamento comunale. Fornitura di dati ed informazioni finalizzate alla gestione stralcio della Tariffa di igiene ambientale per gli anni 2012 e precedenti. Verifica dei piani finanziari T.I.A. gestiti dal Consorzio stesso, sulla base della certificazione a consuntivo che questi è tenuto a predisporre, per la definizione dei rapporti finanziari con il Comune, in vista dell'attuazione della Legge regionale 25 maggio 2012, n. 7, e della regolazione dei complessi rapporti in essere tra Consorzio di Bacino 16 e la società S.E.T.A., gestore in house del servizio rifiuti sino a tutto l'anno in corso.

Motivazione delle scelte

Il programma persegue l'obiettivo di assicurare l'osservanza delle disposizioni che regolano la gestione

economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale dell'Ente, garantendo il mantenimento degli equilibri di bilancio, la tempestiva acquisizione delle risorse assegnate al servizio e dei pagamenti verso i fornitori ed i dipendenti, nonché la corretta tenuta delle scritture contabili, rendendo altresì disponibili le informazioni necessarie alla pianificazione ed alla programmazione delle attività e degli investimenti, e, per quanto consentito dai vincoli esterni, alla loro attuazione. Prevede lo svolgimento di tutti gli adempimenti collegati alla gestione economica del personale dipendente, al suo trattamento previdenziale e pensionistico, nonché l'espletamento delle funzioni di supporto ai servizi dell'Ente nelle materie di contabilità pubblica e fiscale. Inoltre, in linea con gli ultimi anni, si pone l'obiettivo più ampio di migliorare le modalità operative di attuazione dei procedimenti amministrativi, con l'impiego in via prevalente di strumenti informatici e metodi di comunicazione che si avvalgano di reti telematiche, riservando al documento cartaceo un ruolo residuale nello svolgimento delle attività degli uffici. Il programma persegue il rispetto sia dei termini di conclusione dei procedimenti, sia di quelli relativi ai pagamenti dovuti per le obbligazioni contratte da ciascun servizio, nell'ambito dell'ordinaria gestione della spesa. Fissa inoltre l'obiettivo del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente di tutte le informazioni che una serie di norme confluite poi nel D.Lgs. n. 33/2013 hanno imposto alla P.A. di rendere trasparenti nei confronti della cittadinanza. Resta poi ineludibile la necessità di disporre in tempi ragionevoli di informazioni contabili precise e complete riferite agli atti e fatti della gestione, per l'attuazione del controllo delle attività istituzionali dell'Ente, ivi incluse le rilevazioni concernenti il Patto di stabilità ed il controllo di gestione, nonché una più rapida ed efficiente circolazione di informazioni tra i diversi servizi dell'Ente e gli organi di indirizzo. E' poi previsto, in quanto necessario, l'aggiornamento del personale in ordine alla introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato delle P.A., per limitare i disagi e le difficoltà in cui gli operatori incorreranno all'atto della sua entrata in vigore.

Il programma annovera tra i suoi obiettivi l'applicazione del prelievo tributario locale in conformità alla vigenti disposizioni ed alla effettiva capacità contributiva posseduta, da attuare sia sul versante della gestione ordinaria dei tributi, sia mediante l'intensificazione delle attività di controllo delle posizioni rilevate e il confronto con le banche dati nel tempo disponibili, per il recupero dell'elusione/evasione. In merito all'applicazione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi a decorrere dal 1° gennaio 2013, è previsto il mantenimento in capo al Consorzio di Bacino 16 della gestione di questa diversa forma di prelievo inerente il servizio rifiuti, scelta pressoché obbligata in relazione all'assenza di personale comunale da adibire a tale nuova attività, come noto esternalizzata al Consorzio stesso sino al 2012, il quale dispone invece delle necessarie risorse umane e strumentali. Con riferimento alle gestioni trascorse, si segnala l'esigenza di una puntuale revisione dei rapporti finanziari tra Comune, Consorzio di Bacino 16 e S.E.T.A. S.p.A., per la corretta ripartizione degli oneri connessi alla gestione del servizio rifiuti sino a tutto il 2012, nell'ambito dei Piani finanziari a suo tempo approvati, anche sollecitando il Consorzio alla produzione della relativa certificazione a consuntivo, più volte richiesta. Resta poi ferma la scelta di potenziare la banca dati dell'ufficio tributi riferita al patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale, ritenendo essenziale disporre di informazioni quanto mai aggiornate e complete dei cespiti presenti sul territorio comunale, per una migliore e più equa applicazione del prelievo tributario. In tale direzione è rivolta la prevista riconversione del data base comunale sulla nuova piattaforma Web del gestionale ICI/IMU, nell'ottica di una sempre più ampia integrazione tra sistemi informativi e potenziamento delle banche dati.

Anche la razionalizzazione delle modalità di comunicazione diretta ai contribuenti, quale supporto allo svolgimento degli adempimenti posti a loro carico dalle norme fiscali riferite ai tributi locali, mediante l'utilizzo sia del sito istituzionale del comune, sia del servizio di posta elettronica, e sia di spedizione delle informative tramite poste on-line, è diretta al miglioramento del sistema di applicazione dei tributi, che deve affiancare i contribuenti nelle spesso complesse operazioni di dichiarazione o liquidazione e versamento dei tributi. L'ulteriore riduzione dei tempi di emissione dei ruoli di riscossione coattiva, o di strumenti analoghi, delle proprie entrate, va visto invece come uno dei modi per ridurre il numero delle partite inesigibili per irreperibilità e, in qualsiasi caso, va perseguita in quanto aumenta il grado di efficienza dell'ufficio. Resta poi tra le scelte dell'ente, purtroppo fortemente condizionato nella sua realizzazione dalle ridotte risorse umane a disposizione, spesso impegnate in attività di tutt'altro genere, la partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo, in collaborazione con gli altri uffici comunali e con l'Agenzia delle Entrate, per il recupero delle imposte erariali e dei contributi previdenziali.

Finalità da conseguire

- Regolarità dell'istruttoria dei procedimenti connessi alla formazione dei documenti contabili di programmazione e rendicontazione dell'ente, nel rispetto dei termini previsti dalla legge.
- Corretta tenuta delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, gestione delle posizioni previdenziali del personale dipendente, quantificazione ed erogazione entro i termini di legge del trattamento economico dovuto, anche sulla base degli accordi contrattuali di comparto e della contrattazione a livello aziendale.
- Tempestiva attivazione delle procedure necessarie al reperimento delle risorse finanziarie di carattere generale dell'ente, con particolare riguardo a quelle di natura tributaria, e collaborazione nei confronti degli incaricati della gestione delle entrate di altri servizi, ove richiesta.
- Acquisizione delle informazioni di dettaglio in ordine alle attività svolte dall'ente ed indicate dall'Amministrazione, riorganizzazione del controllo di gestione in attuazione del vigente regolamento sui controlli interni, e, mediante l'apposita struttura, introduzione di idonei indicatori, da utilizzare nell'ambito della programmazione e dei processi di valutazione, per il perseguimento di maggiore efficacia, efficienza ed economicità dei servizi resi dalle strutture comunali, ed in applicazione delle recenti disposizioni di attuazione del D.Lgs. n. 150/2009 e del D.L. n. 174/2012.
- Avvio del trasferimento su piattaforma Web dell'applicativo gestionale contabilità finanziaria, anche in funzione dell'introduzione del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 in attuazione della riforma della contabilità pubblica ex Lege n. 196/2009;
- Svolgimento regolare dei procedimenti di entrata e di spesa, anche mediante l'apposizione entro termini certi, previa apposita verifica, dell'attestazione di regolarità contabile, di copertura finanziaria e di compatibilità monetaria sugli atti amministrativi aventi riflessi sul bilancio dell'ente, e di verifica dei presupposti fiscali e previdenziali per l'emissione dell'ordinativo di pagamento.
- Monitoraggio periodico della gestione del bilancio finanziario e dei flussi di cassa, anche in funzione delle eventuali azioni da intraprendere in relazione all'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno; attuazione degli adempimenti previsti dal patto di stabilità interno regionalizzato e report trimestrale sugli equilibri finanziari previsto dal regolamento sui controlli interni.
- Corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali, con aggiornamento, sulla base delle rilevazioni contabili eseguite in corso d'anno, alla chiusura dell'esercizio.
- Perfezionamento delle procedure per l'archiviazione digitale dei documenti contabili formati dall'ufficio mediante l'emissione degli ordinativi informatici e la trasmissione telematica dei relativi dati.
- Partecipazione alla immissione sul sito istituzionale del comune dei dati previsti dalla normativa in materia di trasparenza, anche nella fase precedente all'adeguamento dell'apposito applicativo informatico di segreteria.
- Aggiornamento del personale sulla riforma del sistema di contabilità pubblica, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, ai fini della sua applicazione dal 1° gennaio 2014.
- Acquisizione e contabilizzazione del gettito ordinario dei tributi locali, inclusa la Ta.R.E.S., intensificazione dell'attività di controllo delle posizioni rilevanti ai fini dell'imposizione fiscale locale o che fruiscono di esenzioni, ai fini della riduzione dell'evasione ed all'applicazione più equa del prelievo tributario.
- Partecipazione all'aggiornamento del Catasto fabbricati, in applicazione dell'art. 1, c. 336 della L. n. 311/2004, nella misura consentita dalla effettiva disponibilità di risorse umane da destinare al compimento di tale attività, da svolgere in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale.
- Gestione ordinaria dei tributi locali, con regolare apertura al pubblico dello sportello secondo l'orario programmato, ed implementazione dell'attività di informazione, da effettuarsi con tutti gli strumenti a disposizione dell'ufficio, al fine di consentire una migliore conoscenza della modalità applicative dell'imposta municipale propria sperimentale e della Ta.R.E.S., alla luce delle recenti

modifiche legislative intervenute, ed a quelle di prossima emanazione. Manutenzione costante della sezione del sito comunale dedicato al servizio tributi ed aggiornamento della modulistica e degli atti regolamentari ivi pubblicati. Eventuale installazione di applicativi di supporto al contribuente per gli adempimenti di legge, e verifica del loro corretto funzionamento.

- Svolgimento dell'attività di liquidazione e di controllo dell'I.C.I., almeno a tutto il 2010, verifica delle posizioni evidenziate come irregolari dall'Agenzia del Territorio, anche in relazione agli obblighi di certificazione fissati dalla normativa ed alla emersione delle posizioni anomale segnalate dall'Agenzia stessa. Aggiornamento degli archivi tramite acquisizione dei dati presenti sul portale dell'Agenzia del Territorio e di quelli messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Rilevazione e verifica dei terreni assoggettati all'I.C.I., in collaborazione con il personale dell'ufficio tecnico comunale, compatibilmente con la effettiva disponibilità consentita dai carichi di lavoro già assegnati. Analisi delle banche dati rese disponibili all'Ufficio mediante incrocio dei dati in possesso, ai fini della emersione di posizioni anomale da sottoporre a controllo.
- Impiego degli strumenti di deflazione del contenzioso tributario. Gestione dei ricorsi, in collaborazione con il legale incaricato dell'assistenza del Comune avanti alla Commissioni tributarie, con predisposizione degli atti istruttori e di quelli conseguenti alla esecuzione delle relative sentenze.
- Collaborazione con il Consorzio di Bacino 16 per la gestione della Tariffa di igiene ambientale a stralcio e per le attività di recupero dell'evasione, per la parte riferita alla fornitura dei dati a disposizione degli archivi comunali.
- Verifica delle certificazioni a consuntivo che saranno rese sui Piani finanziari sino al 2012 dal Consorzio di Bacino 16, con riferimento al servizio rifiuti svolto a favore degli utenti del Comune dal gestore S.E.T.A. S.p.A., ai fini della parificazione dei rapporti finanziari tra Comune e Consorzio, in funzione dell'attuazione della L. R. n. 7/2012.
- Accelerazione dei tempi di riscossione in relazione ai debiti insoluti, sia di natura tributaria che patrimoniale, mediante emissione in tempi rapidi dei ruoli coattivi affidati ad Equitalia.
- Razionalizzazione delle azioni e dei procedimenti connessi allo svolgimento dell'attività amministrativa degli uffici, volta anche alla riduzione dei consumi di carta ed ai costi di archiviazione, e incremento utilizzo degli strumenti informatici e telematici a disposizione.
- Avvio delle operazioni di partecipazione alle attività di accertamento fiscale e contributivo con l'Agenzia delle Entrate, da svolgere in collaborazione con gli altri servizi dell'Ente interessati, compatibilmente con i complessivi carichi di lavoro assegnati all'ufficio tributi, ed alla effettuazione dei corsi di formazione da parte dell'Agenzia stessa, nonché alla effettiva disponibilità degli accessi e delle banche date previste nelle convenzioni stipulate.

Investimento

Interventi di spesa connessi all'acquisizione delle risorse strumentali degli uffici dell'ente, con esclusione del materiale informatico.

Erogazione di servizi di consumo

Il programma non prevede l'erogazione, da parte della struttura incaricata della sua realizzazione, di servizi diretti all'utenza, ad esclusione dell'attività svolta dall'ufficio tributi nei confronti dei contribuenti. Rispetto alle attività di supporto svolte nei confronti degli organismi politici e delle strutture gestionali dell'ente, le stesse dovranno essere rese in modo tempestivo, e comunque entro termini che permettano il regolare funzionamento delle strutture stesse.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma è previsto, a regime, l'impiego a tempo indeterminato di n. 5 unità di ruolo, oltre alla figura apicale del servizio, due delle quali assegnate all'ufficio tributi, una a tempo pieno ed una part-time all'83%, e le restanti tre all'ufficio di ragioneria, dal 2012 tutte a tempo pieno. Una di

loro fornisce anche, nell'espletamento delle sue mansioni, adeguato e costante supporto allo svolgimento dell'attività contabile di competenza dell'ufficio tecnico, sia per la gestione ordinaria delle spese correnti e sia per quella riferita alla esecuzione delle opere pubbliche. Risulta ancora vacante nella dotazione organica un posto all'ufficio tributi, liberatosi nel 2008 per trasferimento per mobilità ad altro Ente della dipendente che lo occupava, e che nella programmazione triennale del fabbisogno del personale non si prevede di coprire, per garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti in materia di spese di personale.

Le attività in programma saranno pertanto misurate, in termini di risultato atteso, anche in relazione all'effettiva presenza del personale assegnato all'ufficio per la loro realizzazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Sono disponibili per la realizzazione del programma le seguenti risorse strumentali: n. 7 P.C. collegati in rete ed un terminale uso sportello e n. 1 stampante funzionante. Il servizio dispone inoltre di una fotocopiatrice multifunzione a noleggio, collegata in rete.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono rilievi al riguardo.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	30.610,00	0,00	0,00	L. 289/89
• REGIONE	10.197,00	10.197,00	10.197,00	L.R. 44/2000 L.R. 25/2010 art. 12
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	257.000,00	0,00	6.000,00	L. 244/2008 art. 2 c. 13 D.lgs 267/2000 art. 199
TOTALE (A)	297.807,00	10.197,00	16.197,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Diritti di segreteria su atti e certificazioni - mensa dipendenti comunali e personale docente - rilascio copie atti	15.250,00	15.250,00	15.250,00	
TOTALE (B)	15.250,00	15.250,00	15.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.712.868,00	1.633.968,00	1.601.231,00	
TOTALE (C)	1.712.868,00	1.633.968,00	1.601.231,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.025.925,00	1.659.415,00	1.632.678,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
897.172,00	44,28%	1.128.753,00	55,72%	0,00	0,00%	2.025.925,00	26,25%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
395.067,00	23,81%	1.264.348,00	76,19%	0,00	0,00%	1.659.415,00	21,40%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
351.034,00	21,50%	1.275.644,00	0,00%	6.000,00	0,37%	1.632.678,00	22,05%

Descrizione del progetto 1 'CONTABILITA' E FINANZA'

di cui al programma 3 'CONTABILITA' E FINANZA'

Responsabile dott. Giorgio DE CET

Finalità da conseguire Investimento

Oltre alle attività sommariamente indicate nel programma unico del servizio, compete alla struttura prestare supporto tecnico-amministrativo-contabile a favore degli uffici responsabili delle procedure di programmazione dell'assetto del territorio e di attuazione degli investimenti previsti nel presente documento; assicurare assistenza in generale agli organi politici ed a quelli tecnici in materia di programmazione, di gestione del bilancio e di contabilità e fiscale e, più specificamente, sulle procedure di gestione delle spese, con particolare riguardo all'applicazione delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti e della connessa verifica della loro compatibilità monetaria, ex art. 2, c. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009. Spetta inoltre alla struttura curare l'acquisizione dei beni mobili strumentali - arredi ed attrezzature - nei modi e nei tempi richiesti dai singoli servizi e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica - in relazione alle loro specifiche esigenze, con esclusione delle apparecchiature informatiche.

Erogazione di servizi di consumo

Attuazione di tutte le attività descritte nel programma. Come già in precedenza evidenziato il servizio svolge principalmente funzioni di supporto trasversali alle strutture ed agli organi comunali, non erogando direttamente servizi di consumo, con la sola esclusione dell'attività di informazione rivolta ai contribuenti per la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tributi locali ed in materia di agevolazioni Ta.R.E.S. per le situazioni di disagio economico-sociale, segnalate all'ufficio con le modalità previste dal regolamento comunale. Ai fini dell'applicazione dell'IMU sperimentale va altresì assicurata l'informazione circa gli adempimenti collegati alle recenti novità legislative introdotte ed a quelle che saranno a breve emanate, stante l'ampia platea di contribuenti destinatari delle modifiche in questione. Spetta poi al servizio il controllo interno sulla regolarità contabile degli atti amministrativi approvati dagli organi dell'Ente, nella forma prevista dal regolamento comunale approvato ai sensi del D.L. n. 174/2012 e del D.Lgs. n. 207/2000.

Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al punto 3.4.5 del programma.

Risorse umane da impiegare

Per il triennio considerato è prevista la disponibilità del seguente personale di ruolo:

1 funzionario direttivo - Responsabile del servizio

- n. 4 figure di istruttore amministrativo-contabile a tempo indeterminato.
- n. 1 figura di istruttore tecnico geometra.

Motivazione delle scelte

Si rimanda al punto 3.4.2 del programma.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
897.172,00	44,28%	1.128.753,00	0,00%	0,00	0,00%	2.025.925,00	26,25%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
395.067,00	23,81%	1.264.348,00	0,00%	0,00	0,00%	1.659.415,00	21,40%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
351.034,00	21,50%	1.275.644,00	0,00%	6.000,00	0,37%	1.632.678,00	22,05%

Programma numero 4 'VIGILANZA'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile dott. Valeriano CARRERA

Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi di polizia locale, polizia amministrativa e protezione civile.

L'attività di polizia è ispirata al controllo del regolare andamento della vita della comunità locale, a far rispettare, nelle materie di competenza, le limitazioni ed i divieti previsti dalle norme di legge o di regolamento ed alla prevenzione e repressione di attività e/o comportamenti illeciti, in particolare nei seguenti settori:

- **POLIZIA URBANA** - attività di controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana) e dalle ordinanze comunali;

- **POLIZIA STRADALE** - costante sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante cortei, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità sulle principali arterie comunali mediante apparecchiatura autovelox, della regolarità delle soste e degli altri comportamenti degli utenti della strada; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso; rilevamento dei sinistri stradali; interventi e studio sulla viabilità e in particolare sulla realizzazione/installazione della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, anche in collaborazione con l'Ufficio Tecnico; acquisto segnaletica stradale; risoluzione di problematiche relative alla viabilità; predisposizione di ordinanze relative a modifiche temporanee/definitive della viabilità, autorizzazioni, permessi e nulla osta relativi alla circolazione (transiti eccezionali, gare sportive o amatoriali, ecc...), insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado;

- **POLIZIA EDILIZIA E SANITARIA** - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato, anche in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Torino con cui il Comune di Gassino T.se ha attivato una convenzione per il controllo del territorio; esecuzione ricoveri coatti conseguenti a Trattamenti Sanitari Obbligatori; istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni sanitarie sindacali;

- **POLIZIA GIUDIZIARIA** - espletamento di attività svolta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili e per la raccolta di tutti gli elementi utili per l'applicazione delle leggi penali, sia con intervento d'iniziativa che su delega dell'Autorità Giudiziaria; notificazione di atti giudiziari, attività di indagine a seguito di richiesta dell'A.G. o su delega da parte di altri Corpi di Polizia; indagini relative all'accertamento di malattie professionali;

- **POLIZIA COMMERCIALE** - espletamento di compiti di vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici e sulla fiera-mercato annuale, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore; assegnazione dei posteggi liberi durante le sedute del mercato/fiera-mercato; controllo del regolare andamento dei mercati settimanali; collaborazione con l'Ufficio

Commercio per l'assegnazione/controllo dei posteggi riservati ai commercianti ambulanti; rilascio licenze e ricezione/controllo S.C.I.A. relative ad attività dei pubblici esercizi;

- **PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA** - gestione amministrativa delle manifestazioni e degli spettacoli pubblici e controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza generali; gestione delle licenze per ascensori e montacarichi; ricezione e registrazione denunce di cessione di fabbricato, denunce di infortuni sul lavoro, denunce di ospitalità per stranieri; istruttoria delle pratiche nelle materie regolamentate dal T.U.L.P.S.; gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative; gestione attività della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;

- **PROTEZIONE CIVILE** - interventi mirati alla prevenzione di situazioni pericolose per la cittadinanza o in caso di calamità; gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale; monitoraggio del territorio; ricezione fax e messaggi di allerta meteoidrogeologica dagli uffici di Protezione Civile della Provincia di Torino e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati; collaborazione con il Comitato locale della C.R.I. per la gestione del magazzino comunale di Protezione Civile e di eventuali emergenze, come da relativa convenzione; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio;

Vengono inoltre svolte le seguenti attività:

- **ANAGRAFE CANINA E POLIZIA VETERINARIA** - gestione delle pratiche amministrative di anagrafe canina per quanto di competenza dell'Ente Locale, collaborazione con il servizio di recupero/custodia dei cani randagi e con il servizio veterinario dell'A.S.L. TO4 per interventi di polizia veterinaria; istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni sanitarie sindacali in materia;

- **GESTIONE E RICONSEGNA OGGETTI SMARRITI** - ricezione, registrazione e consegna ai legittimi proprietari di oggetti e/o documenti smarriti o rubati e rinvenuti sul territorio comunale o trasmessi da altri Enti per la restituzione a cittadini residenti nel Comune;

- **SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA** - partecipazione con il gonfalone del Comune alle manifestazioni ufficiali a seguito di richiesta del Sindaco;

- **NOTIFICAZIONE, CONSEGNA E SPEDIZIONE DI ATTI SIA INTERNI SIA ESTERNI, ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI VARI** (in particolare relativi a pratiche anagrafiche) ;

- **SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON ENTI OD UFFICI ESTERNI, COMMISSIONI VARIE PER IL SERVIZIO O L'ENTE;**

- **SERVIZIO DI SCORTA E SUPPORTO AGLI ALTRI UFFICI COMUNALI;**

- **CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DI COMPETENZA, TUTELA, CONTROLLO E VIGILANZA DEI BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE;**

- **GESTIONE DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP), DELLA SALA RADIO PER COMUNICAZIONI CON IL PERSONALE OPERANTE ALL'ESTERNO, DELLA CENTRALE OPERATIVA DEL COMANDO;**

- **GESTIONE DEL PERSONALE, ACQUISTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VESTIARIO, DEI MEZZI DI SERVIZIO E DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO.**

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nel precedente punto.

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma, tendendo ad un miglioramento sia quantitativo sia qualitativo degli stessi, garantendone una fruizione ottimale da parte della cittadinanza.

Investimento

mantenimento nel tempo dell'efficienza e della funzionalità delle apparecchiature, delle macchine, delle attrezzature e dei programmi informatici in dotazione al Settore, con l'adeguamento e l'eventuale sostituzione di quelli obsoleti o non più utilizzabili per poter svolgere il servizio con sicurezza, efficacia ed economicità.

Erogazione di servizi di consumo

Dettagliati nella scheda di progetto

Risorse umane da impiegare

in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati (attualmente n. 7 dipendenti - n. 1 comandante, n. 5 agenti di P.M. a tempo indeterminato, n. 1 esecutore amministrativo).

Risorse strumentali da utilizzare

in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Settore Vigilanza, tra le quali si evidenziano: n. 4 autovetture, n. 1 motociclo, n. 4 personal computer, n. 2 personal computer portatili, n. 3 stampanti, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 consolle radio, n. 9 apparecchi radio ricetrasmittenti portatili, n. 1 macchina fotografica digitale, n. 1 macchina fotografica POLAROID, n. 1 apparecchiatura autovelox.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	30.100,00	28.250,00	7.000,00	D.lgs 285/1992 art. 208 - L. 120/2010 art. 25 - D.lgs 267/2000 art. 199
TOTALE (A)	30.100,00	28.250,00	7.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Sanzioni amministrative - Rimborso atti notificati	31.650,00	30.950,00	30.950,00	
TOTALE (B)	31.650,00	30.950,00	30.950,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	48.214,00	53.050,00	81.960,00	
TOTALE (C)	48.214,00	53.050,00	81.960,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	109.964,00	112.250,00	119.910,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.264,00	87,54%	3.700,00	3,36%	10.000,00	9,09%	109.964,00	1,42%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
95.900,00	85,43%	8.200,00	7,31%	8.150,00	7,26%	112.250,00	1,45%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.560,00	80,53%	8.200,00	0,00%	15.150,00	12,63%	119.910,00	1,62%

Descrizione del progetto 1 'VIGILANZA' di cui al programma 4 'VIGILANZA'

Responsabile dott. Valeriano CARRERA

Finalità da conseguire

Investimento

Mediante gli introiti relativi alle violazioni amministrative relative al Codice della Strada e ai Regolamenti e ordinanze comunali, si dà l'opportunità, tra l'altro, di acquistare beni di consumo, strumenti ed apparecchiature per le attività del servizio, di polizia e sicurezza stradale e per la Protezione Civile, e di predisporre e realizzare l'aggiornamento, la manutenzione e la nuova realizzazione/installazione di segnaletica orizzontale e verticale, migliorando le condizioni di sicurezza della viabilità locale; in particolare si prevede:

- sostituzione dell'autovettura di servizio SKODA FABIA, acquistata nel 2002, con altro veicolo simile (acquisto già rimandato e non effettuato nel corso dell'anno 2012 causa vincoli di bilancio);
- integrazione software gestionale in uso al Servizio.

Erogazione di servizi di consumo

Polizia Locale, Amministrativa, Stradale e Giudiziaria:

- predisposizione di servizi di vigilanza e controlli di polizia stradale in orario serale nel periodo estivo (n. 10 servizi);
- integrazione, ripristino e nuova realizzazione della segnaletica stradale orizzontale nel centro abitato in base alle esigenze della circolazione e del traffico veicolare;
- installazione, rimozione e sostituzione segnaletica stradale verticale all'interno del centro abitato;
- svolgimento lezioni di educazione stradale rivolte agli alunni della classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, quinte della Scuola Primaria e per gli alunni della scuola dell'Infanzia, con l'organizzazione di una prova pratica conclusiva;
- per prevenire, controllare e reprimere gli illeciti nelle materie di competenza, ed soprattutto per avvicinare maggiormente il personale al territorio, organizzazione di servizi di pattugliamento a piedi da parte degli operatori di Polizia Municipale (servizio di prossimità e "ufficio mobile") nelle principali aree del centro abitato (n. 20 servizi);
- svolgimento servizi di controllo velocità veicoli mediante apparecchiatura autovelox sulle principali strade provinciali che attraversano il territorio (n. 6 servizi)

Protezione Civile:

- aggiornamento e verifica piano comunale di Protezione Civile su supporto informatico;

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al Settore Vigilanza elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Risorse umane da impiegare

in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati; si evidenzia che, causa collocamento a riposo del Coordinatore, Isp. capo Perin, a partire dal 01/01/2012 l'organico del Servizio risulta ridotto di una unità, con impossibilità, al momento, di procedere a nuova assunzione per i vincoli imposti dalle norme del Patto di stabilità: ciò ha comportato necessariamente la redistribuzione della pluralità di mansioni e dei compiti svolti dal Coordinatore tra il personale presente, che è stato istruito sulle nuove incombenze; tale situazione ha necessariamente avuto, durante l'anno 2012, ripercussioni quantitative e qualitative sulla presenza e sull'attività esterna svolta dal personale del Servizio, situazione che proseguirà anche nell'anno in corso.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e possibile miglioramento dei servizi offerti e dovuti alla popolazione, presenza e visibilità del personale sul territorio, maggior contatto e vicinanza con la popolazione. Programmazione, razionalizzazione e contenimento della spesa.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.264,00	87,54%	3.700,00	0,00%	10.000,00	9,09%	109.964,00	1,42%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
95.900,00	85,43%	8.200,00	0,00%	8.150,00	7,26%	112.250,00	1,45%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.560,00	80,53%	8.200,00	0,00%	15.150,00	12,63%	119.910,00	1,62%

Programma numero 5 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile arch. Anna CASALONE

Descrizione del programma

Il presente programma comprende le attività descritte di seguito e dettagliate nel progetto che segue.

1. LL.PP.

Quest'ambito comprende tutte le attività afferenti la programmazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale.

2. Ambiente

In questo contesto sono previste le attività volte a garantire la tutela dell'ambiente, per quanto di competenza ed in sinergia con aziende ed Enti esterni.

3. Gestione del patrimonio

In quest'ambito si svolgono tutte le attività mirate alla conservazione del patrimonio e della rete infrastrutturale (strade, illuminazione pubblica, fognature, ...), ad eccezione delle aree cimiteriali di competenza di altro Servizio.

Motivazione delle scelte

Le attività indicate discendono da atti di pianificazione dell'Ente, da adempimenti legislativi e dalle funzioni specifiche del Servizio legate alla gestione del territorio.

Finalità da conseguire

Investimento

Dare corso alla pianificazione in materia di investimenti compatibilmente con la possibilità di spesa dell'Ente, in riferimento al rispetto delle condizioni estremamente restrittive poste dalle vigenti norme in materia di finanza pubblica.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi da erogare sono dettagliati nel progetto collegato al presente programma.

Gli obiettivi particolari legati all'attuazione del programma sono i seguenti: dare corso agli atti di programmazione dell'Ente in tema di opere pubbliche e nelle attività manutentive volte alla conservazione del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare

Sono dettagliate nella scheda di progetto.

Risorse strumentali da utilizzare

Elencate in modo dettagliato nell'inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono rilievi al riguardo.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	425.280,00	0,00	D.L. 83/2012 art. 64 c. 1
• REGIONE	329.800,00	75.000,00	0,00	L.R. 38/78 e 54/75 - L.R 18/84
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	11.850,00	0,00	0,00	Circ. n. 1255/2005 Cassa DD.PP.
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	725.730,00	1.134.570,00	731.000,00	D.lgs 267/2000 art. 199 lett. c), b) L.R. 28/1999 art. 3
TOTALE (A)	1.067.380,00	1.634.850,00	731.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Sanzioni salvaguardia ambientale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.605.162,00	1.455.310,00	1.980.998,00	
TOTALE (C)	1.605.162,00	1.455.310,00	1.980.998,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.673.542,00	3.091.160,00	2.712.998,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
633.155,00	23,68%	1.315.657,00	49,21%	724.730,00	27,11%	2.673.542,00	34,65%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
622.198,00	20,13%	1.335.392,00	43,20%	1.133.570,00	36,67%	3.091.160,00	39,86%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
627.578,00	23,13%	1.355.420,00	0,00%	730.000,00	26,91%	2.712.998,00	36,64%

Descrizione del progetto 1 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO'

di cui al programma 5 'LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO'

Responsabile arch. Anna CASALONE

Finalità da conseguire Investimento

L'attività del Servizio è finalizzata a dare corso alle procedure necessarie all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nel mantenimento del patrimonio comunale in termini di interventi straordinari finalizzati alla conservazione ed alla funzionalità dei beni, con particolare riferimento riguardo alle norme in materia di sicurezza, per quanto compatibile dalle vigenti norme in materia di finanza pubblica.

I succitati vincoli impongono al Servizio di porre ulteriore e particolare attenzione nella pianificazione della spesa e nella valutazione, non sempre lineare, delle priorità degli interventi manutentivi e della loro eventuale, a volte parziale, differibilità nel tempo.

Le opere pubbliche che troveranno attuazione, compatibilmente con il 'Patto di stabilità interno', sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'Elenco Annuale e Triennale adottato da questa Amministrazione, oltre a investimenti minori che, per importo, non rientrano per legge negli atti di cui sopra (ad esempio il rifacimento della copertura in pessimo stato di conservazione della chiesa annessa al cimitero del Capoluogo, interventi straordinari sugli edifici scolastici, ...).

Erogazione di servizi di consumo

1. LL.PP.

In materia di Lavori Pubblici il Servizio si occupa di accogliere le segnalazioni degli utenti, per le successive valutazioni in sede di programmazione, in tema di manifestazione di carenze o disfunzioni; parallelamente l'osservazione ed il monitoraggio, mediante periodici sopralluoghi, del territorio consente all'Ufficio di accertare e/o individuare eventuali criticità che possono coinvolgere trasversalmente il Servizio, trattando lo stesso varie tematiche (ambiente, manutenzioni, etc. ...).

Il responsabile del Servizio svolge il ruolo di R.U.P., ai sensi della vigente normativa.

Nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche il Servizio individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti, anche con il supporto di altri Servizi dell'Ente, di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti (a titolo di esemplificazione Smat, Enel, etc. ...) e per l'acquisizione di pareri di enti sovraordinati, supporta tecnicamente l'Amministrazione nel corso di incontri, riunioni, etc. In collaborazione con l'ufficio Segreteria vengono attivate le procedure di gara

e aggiudicazione e di monitoraggio, con tutti gli adempimenti connessi di varia natura.

In fase di esecuzione l'Ufficio apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

Viene seguita la gestione dei contenziosi che, talvolta, insorgono con le imprese appaltatrici e tutte le attività connesse ai rapporti esterni (studio legale di riferimento, Tribunale, C.T.U., C.T.P., ...) necessari alla tutela degli interessi dell'Ente.

2. AMBIENTE

Attraverso il monitoraggio periodico del territorio, per la verifica di eventuali abbandoni di rifiuti e della corretta esecuzione del Servizio di raccolta rifiuti in capo ad azienda esterna (Seta), e la raccolta di eventuali disfunzioni segnalate dai cittadini, il Servizio collabora alla buona riuscita del Servizio all'utenza. Vengono effettuate inoltre le attività amministrative connesse al servizio.

In riferimento all'Ambiente si provvede, di concerto con la Polizia Municipale e la Croce Rossa, al monitoraggio del territorio in caso particolari eventi atmosferici in riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile.

3. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il servizio si occupa della gestione del Patrimonio, sia in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali (palazzo municipale, magazzini comunali, edificio sede della Polizia Municipale, edifici sede della scuola materna e delle scuole elementari e medie, biblioteca, sedi di Associazioni presso il Comune e le Frazioni, impianti sportivi, etc...) che della rete viaria comunale, dell'area mercatale, delle aree verdi, dell'illuminazione pubblica, etc.

Ai fini della conservazione di tali beni si agisce sulla base di segnalazioni puntuali dei cittadini e di periodici sopralluoghi da parte di personale del Servizio, compatibilmente con le risorse e le priorità assegnate, per la verifica delle condizioni d'uso, in particolare modo della rete viaria che presenta caratteristiche di criticità intrinsecamente legate alla conformazione del territorio.

L'Ufficio si occupa della programmazione e verifica dell'attività del personale assegnato al Servizio che opera all'esterno, in riferimento alle attività manutentive compatibili con le competenze ascrivibili alle mansioni degli operatori. Si procede inoltre alla fornitura di quanto occorrente per lo svolgimento delle attività degli operatori (acquisto di abbigliamento, attrezzi, manutenzione degli strumenti e degli automezzi in dotazione al Servizio, ...).

Vengono seguite, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo - in collaborazione con altri Servizi del Comune - le aziende esterne che si sono aggiudicate i lavori di manutenzione dell'illuminazione pubblica, dello sgombero della neve, della manutenzione delle aree verdi, della manutenzione delle caldaie, etc., con le quali ci si rapporta frequentemente per il mantenimento del servizio.

Si opera inoltre con aziende ed Enti esterni (Provincia, Regione, Ente Parco, ..., Smat, Enel, Italgas, ...) per la segnalazione di anomalie riscontrate sul territorio, per la segnalazione e valutazione di particolari problematiche dell'utenza.

Per interventi che richiedono mezzi e competenze specifiche il Servizio ricorre all'utilizzo di aziende esterne al Comune; vengono per l'attuazione degli interventi necessari condotte indagini di mercato, sopralluoghi e tutte le attività connesse all'affidamento dei lavori, che spaziano ampiamente per tipologia e valore di esecuzione. A lavori ultimati, da personale interno o aziende esterne, viene condotta dal Servizio la verifica dell'intervento.

Settore di attività il supporto 'logistico', con l'ausilio del personale operativo assegnato al Servizio e di aziende esterne di supporto, in riferimento allo svolgimento della Festa Patronale, in occasione delle varie ricorrenze, della Festa del Grissino e manifestazioni varie, all'allestimento dei seggi per attività elettorali, etc...

Attività trasversale agli Uffici del Servizio è la gestione delle risorse di Bilancio attribuite ed il monitoraggio della spesa, l'assunzione di determinate di varia natura, proposte di deliberazione, l'emissione di buoni d'ordine, attività per le spese in economato e di agente contabile, rapporti con l'utenza e con Enti esterni, emissione di Ordinanze in riferimento alle attività ed eventi sul territorio, sopralluoghi, partecipazione a riunioni, Commissioni Comunali, etc.

Risorse strumentali da utilizzare

1 autocarro PORTER PIAGGIO

1 autocarro NISSAN

1 mezzo movimento terra

2 automobili (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

Attrezzi vari (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

2 personal computer

2 stampanti (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

1 plotter (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

1 fotocopiatrice (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

1 macchina fotografica digitale (in condivisione con il Servizio Edilizia/Urbanistica/Gestione dei cimiteri)

Risorse umane da impiegare

1 Funzionario

1 Istruttore geometra

2 operatori tecnici specializzati

Motivazione delle scelte

Coincidono con quelle del programma.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
633.155,00	23,68%	1.315.657,00	0,00%	724.730,00	27,11%	2.673.542,00	34,65%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
622.198,00	20,13%	1.335.392,00	0,00%	1.133.570,00	36,67%	3.091.160,00	39,86%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
627.578,00	23,13%	1.355.420,00	0,00%	730.000,00	26,91%	2.712.998,00	36,64%

Programma numero 6 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile geom. Stefania CARRERA

Descrizione del programma

Il presente programma comprende le attività descritte di seguito e dettagliate nel progetto che segue.

1. Edilizia

Questo ambito comprende tutte le attività correlate all'edilizia privata che, brevemente, si può descrivere nel seguente modo: attività di ricevimento pubblico (utenza privata, tecnici, ...), istruttoria delle varie pratiche edilizie (verifica documenti, corrispondenza tra le parti, ...) con annessa attività consultiva per l'espressione di pareri (es. Commissione Igienico Edilizia, Commissione Locale per il Paesaggio, ...), od ancora con altri Enti (es. Regione, Provincia, Soprintendenza, Smat, Arpa, SUAP, ecc...); ed inoltre: attività di vigilanza urbanistica ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio, gestione ricorsi).

2. Urbanistica

Questo ambito comprende tutte le attività di programmazione e gestione del territorio attraverso strumenti locali correlati alla normativa sovraordinata. Lo strumento normativo locale principale è il Piano Regolatore Generale Comunale.

3. Gestione cimiteri

Questo ambito comprende tutte le attività correlate alla gestione ed alla manutenzione ordinaria dei tre cimiteri Comunali: Capoluogo, Frazioni di Bardassano e di Bussolino. Le manutenzioni ordinarie si attuano sia attraverso il personale dipendente dell'Ente e sia con ditte esterne.

4. Previsioni e gestione risorse di bilancio

Le attività descritte negli ambiti precedenti sono correlate a voci di bilancio suddivise in entrate (es. introito oneri, costo di costruzione, ...) ed in uscite (es. spese per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, gestione cimiteri, ...);ulteriore suddivisione è ancora per le spese di gestione ordinaria (titolo 1° - es.: manutenzione ordinaria dei cimiteri - es.: potature, fornitura ghiaia, ecc. ...) e per le piccole spese d'investimento (titolo 2° - es.: manutenzione straordinaria dei cimiteri: rifacimento pavimentazione, ecc. ...); l'attività di bilancio richiede ancora un'ulteriore articolazione: attività di "previsione" (es. quantificazione introito oneri) e di "attuazione" (es. esecuzione d'interventi: preventivi di spesa, impegni di spesa, ordine della spesa,) nel rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità interno.

Motivazione delle scelte

Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione urbanistica ed il suo adeguamento puntuale.

Attività di settore per l'attuazione delle previsioni del P.R.G.C. e la gestione delle varie pratiche presentate da soggetti privati.

Cura, gestione e manutenzione delle aree cimiteriali Comunali quale servizio pubblico per la collettività.

Finalità da conseguire

Investimento

Se pur solo per quanto sarà ammissibile dalla normativa per il patto di stabilità interno, l'obiettivo è dare corso agli investimenti previsti, sia per il continuo adeguamento di strumenti di supporto normativo direttamente collegati al nuovo P.R.G.C., adempimenti derivanti da Leggi sovraordinate, sia per dare corso ad opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri in base alle puntuali esigenze.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono dettagliati nel progetto collegato al presente programma. Gli obiettivi generali legati all'attuazione del programma sono i seguenti:

- la gestione del servizio anche in base alle risorse disponibili.

Risorse umane da impiegare

Sono dettagliate nella scheda di progetto.

Risorse strumentali da utilizzare

Sono dettagliate nella scheda di progetto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono rilievi di riguardo.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	L. 13/1989
• REGIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	L.R. 20/1989 e s.m.i. D.lgs 267/200 art. 199 lett. b) e c)
• ALTRE ENTRATE	13.000,00	22.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	28.000,00	37.000,00	65.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• Diritti di segreteria urbanistici - Proventi illuminazione votiva - Sanzioni salvaguardia ambientale - Diritti accesso e rilascio copie atti	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
TOTALE (B)	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	40.100,00	35.762,00	36.205,00	
TOTALE (C)	40.100,00	35.762,00	36.205,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	85.600,00	90.262,00	118.705,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
57.600,00	67,29%	0,00	0,00%	28.000,00	32,71%	85.600,00	1,11%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
53.262,00	59,01%	0,00	0,00%	37.000,00	40,99%	90.262,00	1,16%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
53.705,00	45,24%	0,00	0,00%	65.000,00	54,76%	118.705,00	1,60%

Descrizione del progetto 1 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI' di cui al programma 6 'EDILIZIA, URBANISTICA E GESTIONE CIMITERI'

Responsabile geom. Stefania CARRERA

Finalità da conseguire

Investimento

Se pur solo per quanto sarà ammissibile dalla normativa per il patto di stabilità interno, l'obiettivo è dare corso agli investimenti previsti per:

- il continuo adeguamento degli strumenti di supporto normativo direttamente collegati al nuovo P.R.G.C.;
- adempimenti derivanti da Leggi sovraordinate;
- dare corso ad opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri, in base alle puntuali esigenze.

Erogazione di servizi di consumo

1. Edilizia

- 1) Attività di ricevimento pubblico (soggetti privati, professionisti, ecc. ...): pianificate n° 5 ore alla settimana, oltreché il ricevimento al di fuori dell'orario per definizione di casi particolari e complessi a seguito di anticipati accordi tra le parti;
- 2) Ricevimento pratiche edilizie: richieste di Permesso di Costruire (P. di C.), deposito di Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia (S.C.I.A.), di Denuncia di Inizio Attività Edilizia (D.I.A.), di Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.), istanze di sanatorie, pratiche gestite dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P) anche alla luce della nuova gestione associata, ecc;
- 3) Ricevimento pratiche correlate all'attività edilizia: pratiche paesaggistiche, richiesta autorizzazione scarichi, richiesta assegnazione numeri civici, passi carrai,;
- 4) Attività d'istruttoria pratiche edilizie: registrazione delle pratiche edilizie, verifica documenti, richiesta integrazioni, verifica integrazioni,;
- 5) Esame pratiche, es. in Commissione Igienico Edilizia (C.I.E.), in Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.), invio altri Enti (es. Provincia, Soprintendenza, ...;
- 6) Rilascio provvedimento finale, es. P. di C., comunicazioni, presa d'atto, rateizzazione oneri,;
- 7) Ricevimento documenti successivi ai vari atti autorizzativi, es. inizio e fine lavori, varianti in corso d'opera, richiesta di agibilità,;
- 8) Vigilanza edilizia: sopralluoghi, relazioni di servizio, ordinanze ... ;
- 9) Gestione ricorsi ed attività di supporto a Studio Legale a cui sono affidate le difese dell'Ente;

10) Predisposizione:

- Delibere di Giunta e di Consiglio (proposte);
- Determine del Funzionario Responsabile di impegno di spesa, di liquidazione di spesa, per sanzioni edilizie, per erogazione di contributi, ...;
- Certificazioni in materia edilizia;
- Altri atti amministrativi;

11) Attività di agente contabile;

12) Sopralluoghi: es. per idoneità abitativa, per verifiche immobili fatiscenti, per controllo abusivismo edilizio, ...;

13) Relazioni di servizio contenenti l'esito dei sopralluoghi;

14) Altro: pareri per occupazione di suolo pubblico, corrispondenza, attività di ricerche d'archivio, ...;

15) Riunioni con altri Enti, corsi di aggiornamento,;

16) Assistenza e verbalizzazione sedute di Commissione (C.I.E. e C.L.P.);

17) Supporto tecnico a richiesta dell'Amministrazione/Segretario Comunale (riunioni, incontri, ecc. ...).

2. Urbanistica

1) Attività di ricevimento pubblico (soggetti privati, professionisti, ecc. ...): pianificate n° 5 ore alla settimana oltreché il ricevimento al di fuori dell'orario fuori a seguito di anticipati accordi tra le parti;

2) Verifica ed applicazione del Piano Regolatore Generale Comunale;

3) Predisposizioni di eventuali varianti al P.R.G.C. come previsto dalla L. R. 56/77 e s.m.i.;

4) Adeguamento e gestione strumenti correlati al P.R.G.C. (Regolamento Edilizio "in bozza", regolamento oneri concessori "in bozza", ...)

5) Rilascio di certificati di Destinazione Urbanistica;

6) Gestione Edilizia Residenziale Pubblica (diritto di prelazione, verifica convenzioni, certificazioni per notai, modifica convenzioni ai sensi della L. 448/98, ecc ...);

7) Corrispondenza altri Enti;

8) Conferenze di Servizi;

9) Attività di supporto per la corretta analisi delle pratiche edilizie e con i professionisti esterni;

10) Predisposizione materiale propedeutico all'attività correlata alla Commissione Urbanistica ed assistenza verbalizzazione sedute;

11) Attività correlate alla gestione di procedure espropriative;

12) Attività correlate alla gestione del patrimonio, a supporto del settore LL.PP.;

13) Predisposizione:

- Delibere di Giunta e di Consiglio (proposte);
- Determine del Funzionario Responsabile di impegno di spesa, di liquidazione di spesa, per sanzioni edilizie, per erogazione di contributi, ...;
- Altri atti amministrativi;

14) Attività collegate al "bando/graduatoria" case popolari;

15) Altro: attività correlate alla gestione dell'ATC, rapporti con il CISA, fondo sociale, censimento, casi di morosità incolpevole, ecc. ...;

- 16) Riunioni con altri Enti, corsi di aggiornamento,;
- 17) Supporto tecnico a richiesta dell'Amministrazione/Segretario Comunale (riunioni, incontri, ecc. ...).

3. Gestione cimiteri.

- 1) Verifica e mantenimento in buono stato di decoro delle aree cimiteriali attraverso la manutenzione diretta da parte del personale comunale;
- 2) Svolgimento delle mansioni correlate all'attività funeria: ingresso salma (tumulazione, inumazione, resti o ceneri), esumazioni, estumulazioni, ...;
- 3) Svolgimento delle attività correlate a ricorrenze religiose: es. Santa Pasqua, 1° e 4 novembre, ...;
- 4) Programmazione, gestione e verifica interventi manutentivi affidati a ditte esterne: es. interventi di potatura cipressi, opere di pulizia, ripristini murari parti comuni, ...;
- 5) Attività di assistenza, del personale dislocato ai cimiteri o in Ufficio Tecnico, ai fruitori del cimitero;
- 6) Vigilanza, per quanto possibile ed attuabile, presso le aree cimiteriali;
- 7) Verifica dell'applicazione del regolamento di Polizia Mortuaria;
- 8) Gestione rapporti Enti esterni o ditte: es. servizio recupero rifiuti (SETA), illuminazione votiva, ... ;

4. Previsioni e gestione risorse di bilancio.

- 1) Attività di previsione entrate di bilancio e di predisposizione dei documenti/atti ad esso correlato;
- 2) Monitoraggio delle entrate e delle uscite, per il rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità interno;
- 3) Attuazione della spesa, attraverso indagini di mercato, o richieste di preventivo ed affidamento della fornitura, o del servizio, o del lavoro, e conseguente verifica dell'esito finale (od anche in corso d'opera);
- 4) Predisposizione atti, es.: determine di impegno di spesa e di liquidazione, buoni d'ordine ed economato.

Risorse strumentali da utilizzare

- ❖ 1 autocarro (PORTER PIAGGIO)
 - ❖ 1 motocarro (APER CAR PIAGGIO)
 - ❖ 1 + 1 automobile (utc + ex vigili): da intendersi in doppio utilizzo con il settore LL.PP.
 - ❖ attrezzi vari: da intendersi in doppio utilizzo con il settore LL.PP.
 - ❖ 4 personal computer
 - ❖ 2 stampanti
 - ❖ 1 plotter
 - ❖ 1 fotocopiatrice
 - ❖ 1 macchina fotografica digitale
- } da intendersi in doppio utilizzo con il settore L.PP.

Risorse umane da impiegare

- ❖ 1 geometra responsabile del servizio (responsabile del progetto)
- ❖ 2 geometri istruttori tecnici
- ❖ 2 necrofori

Motivazione delle scelte

Coincidono con quelle del programma

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
57.600,00	67,29%	0,00	0,00%	28.000,00	32,71%	85.600,00	1,11%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
53.262,00	59,01%	0,00	0,00%	37.000,00	40,99%	90.262,00	1,16%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
53.705,00	45,24%	0,00	0,00%	65.000,00	54,76%	118.705,00	1,60%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.623.103,00	1.603.283,00	1.608.613,00	D.lgs	163/2006	4.779.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.645,00
2	1.198.795,00	1.199.184,00	1.212.393,00	L. L.R. L.R. L. L. L.R.	31/2008 28/2007 58/78 78/78 448/98 431/98 62/95	2.421.742,00	12.060,00	179.755,00	22.185,00	0,00	0,00	0,00	974.630,00
3	2.025.925,00	1.659.415,00	1.632.678,00	L. L.R. L.R. D.lgs	289/89 44/2000 25/2010 267/2000	4.948.067,00	30.610,00	30.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.750,00
4	109.964,00	112.250,00	119.910,00	D.lgs L. D.lgs	285/1992 120/2010 267/2000	183.224,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.900,00
5	2.673.542,00	3.091.160,00	2.712.998,00	D.L. L.R. L.R. L.R. D.lgs L.R.	83/2012 18/84 38/78 54/75 267/2000 28/1999	5.041.470,00	425.280,00	404.800,00	0,00	0,00	11.850,00	0,00	2.594.300,00
6	85.600,00	90.262,00	118.705,00	L. D.lgs	13/89 267/2000	112.067,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.500,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Realizzazione marciapiedi lungo la S.P. 97	08 01	2007-2008	305.000,00	122770,31	Fondi comunali
Lavori di ampliamento sede uffici polizia municipale	03 01	2008	107.000,00	6.976,80	Fondi comunali (per € 98.630,00) e contributo statale (per € 1.370,00)
Manutenzione straordinaria fognatura lungo la S.P. 97 correlata alla realizzazione dei marciapiedi	09 04	2008	211.000,00	113.481,05	Trasferimenti da imprese di pubblici servizi
Ampliamento e sistemazione parcheggi area mercatale - 1° stralcio funzionale "A"	11 05	2008-2010	150.000,00	25.570,59	Fondi comunali (per € 67.000,00) e contributo statale (per € 83.000,00)
Realizzazione nuovi loculi nel cimitero di Bardassano	10 05	2010	90.000,00	15.303,38	Fondi comunali
Costruzione bocciodromo coperto	06 02	2004-2007	516.000,00	35.142,06	Fondi comunali (per € 416.000,00) e contributo statale (per € 100.000,00)
Manutenzione straordinaria di strade ed aree comunali - V intervento	08 01	2011	100.000,00	39.914,42	Fondi comunali
Costruzione nuovi loculi presso il cimitero Capoluogo - ampliamento	10 05	2012	150.000,00	14.382,06	Fondi comunali (per € 50.000,00) e contributo regionale assistito da mutuo quindicennale (per € 100.000,00)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Alcune opere pubbliche previste nei programmi riguardanti gli investimenti, approvati nei trascorsi esercizi finanziari sono in corso di esecuzione.

L'intervento di "Realizzazione dei marciapiedi e della fognatura in Strada Bussolino" ha raggiunto un buon stato di avanzamento così come l'intervento, progettato e diretto dal Servizio LL.PP., di "Manutenzione straordinaria di strade ed aree comunali -v° parte".

Si è inoltre proceduto all'aggiudicazione dei lavori di "Ampliamento del cimitero del Capoluogo". Ultimati i lavori di realizzazione di area attrezzata presso gli impianti sportivi di Via Diaz.

Le restanti opere pubbliche risultano allo stato attuale in attesa di attuazione a causa dei vincoli di finanza pubblica che, allo stato attuale, ne impediscono la realizzazione.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	828.492,06	0,00	265.596,17	28.599,06	58.165,51	0,00	0,00	52.999,23	0,00	52.999,23
di cui:										
- oneri sociali	172.580,61	0,00	56.964,15	6.110,79	12.310,54	0,00	0,00	12.036,04	0,00	12036,04
- ritenute irpef	140.313,53	0,00	46.313,67	4.968,27	10.008,86	0,00	0,00	9.785,68	0,00	9.785,68
2. Acquisto di beni e servizi	423.136,34	0,00	63.858,11	591.119,71	31.427,51	46.689,36	16.807,53	316.678,72	0,00	316.678,72
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	3.287,43	0,00	1.000,00	14.520,00	19.450,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	8.225,78	0,00	0,00	7.100,00	2.155,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	3.819,00	0,00	0,00	7.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	4.406,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	2.155,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	5.876,37	0,00	0,00	7.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.513,21	0,00	1.000,00	21.620,00	21.605,70	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	6.634,52	0,00	25.250,37	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	163.149,13	0,00	19.244,33	2.039,30	3.849,15	0,00	0,00	3.687,81	0,00	3.687,81
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.426.290,74	0,00	349.698,61	650.012,59	115.047,87	71.939,73	18.807,53	373.365,76	0,00	373.365,76

(continua)

[illegible]

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	163.786,85	0,00	6.713,72	153.853,07	9.250,65	620.407,22	0,00	283.984,09	0,00	283.984,09
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	42.529,80	0,00	1.130,78	11.868,29	6.370,65	63.631,89	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	163.786,85	0,00	6.713,72	153.853,07	9.250,65	620.407,22	0,00	283.984,09	0,00	283.984,09
TOTALE GENERALE SPESA	1.590.077,59	0,00	356.412,33	803.865,66	124.298,52	692.346,95	18.807,53	657.349,85	0,00	657.349,85

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	9.075,00	21.171,00	30.246,00	11.340,58	0,00	0,00	0,00	3.347,80	3.347,80	0,00	1.282.929,98
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.531,41
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	12.345,56	12.345,56	12.345,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.345,56
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	12,50	12,50	-12.345,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,50
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	12.358,06	12.358,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.358,06
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	9.075,00	33.529,06	42.604,06	11.340,58	0,00	0,00	0,00	3.347,80	3.347,80	0,00	1.295.288,04
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	67.333,54	206.290,94	273.624,48	472.365,75	0,00	29.828,00	0,00	12.909,63	42.737,63	0,00	5.031.886,29

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

VALUTAZIONI FINALI SULLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il programma delle opere pubbliche prevede la realizzazione di pochi fra gli interventi inseriti nel nostro programma elettorale, la politica di contenimento della spesa corrente è rimasta immutata rispetto al passato, ancorché imposta dalle leggi vigenti, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi locali gestiti in autonomia dal Comune non sono state modificate, ed essendo da tempo definite le linee politiche della nostra gestione non sono state necessarie particolari elaborazioni politiche per la predisposizione del bilancio.

Approvare il bilancio preventivo a fine luglio è veramente una assurdità ma rispetto alla proroga concessa dalla legge al 30 settembre è già un buon risultato. A che cosa serva approvare un bilancio preventivo dopo aver utilizzato la gestione provvisoria per 7 mesi (9 se utilizzassimo la proroga...) è difficile dirlo, tanto varrebbe a questo punto passare direttamente al bilancio consuntivo.

Dobbiamo ringraziare i funzionari ed il responsabile finanziario per aver imbastito un bilancio che presenta una riduzione delle previsioni di spesa corrente rispetto allo scorso anno sufficiente a compensare il taglio dei trasferimenti fiscalizzati imposto dalla c.d. spending review, mantenendo comunque l'equilibrio economico-finanziario. Tale sforzo, sperando di non incontrare imprevisti rilevanti, consentirà anche per il 2013 di "sopravvivere".

In questa situazione è superfluo se non offensivo per l'amministrazione discutere e polemizzare sulla programmazione ...

SPESA CORRENTE

La gestione delle spese correnti dei comuni negli anni a venire sarà sempre più difficoltosa, poiché prosegue la sostanziale riduzione delle entrate per trasferimenti dallo Stato, e per il futuro non si intravedono possibili entrate alternative che non derivino da un aumento della tassazione locale, in questo momento storico di grave crisi economica, assolutamente da evitare.

In ogni caso noi proseguiremo la politica di contenimento della spesa corrente, sia pur prevedendo i necessari adeguamenti per l'inflazione sui costi, puntando al rispetto dei parametri imposto dal patto di stabilità interno, con l'arduo obiettivo di mantenere il livello attuale dei servizi.

PREVISIONE 2013

Nella spesa corrente è rimasta pressoché invariata la percentuale di copertura sul totale dei servizi a domanda individuale, per i quali le tariffe non subiranno modifiche. La spesa del contributo per il funzionamento del CISA, Consorzio destinato a scopi socio-assistenziali, è leggermente cresciuta arrivando quindi a 259.000 €.

Sulla raccolta rifiuti abbiamo leggermente aumentato l'entità del fondo sociale apposito, che permetterà di fornire un sostegno finanziario per i casi di maggiore necessità.

Mediante un'oculata formulazione delle previsioni di spesa, mirata al contenimento delle spese non indispensabili, si è raggiunto per il 2013 l'equilibrio di bilancio, senza ricorrere ad entrate addizionali sperando in un prossimo chiarimento, dopo i penosi rinvii della politica nazionale, della situazione fiscale nazionale sui tributi IMU e TARES.

Non potendo investire a causa del patto di stabilità le risorse accumulate, l'amministrazione ha deciso anche quest'anno di adoperare parte delle risorse suddette per estinguere un ultimo mutuo ancora in essere, con oneri gravanti sul bilancio comunale, per un totale di 257.000 €. In tal modo arriveremo alla totale estinzione dei mutui a carico del Comune.

PREVISIONE 2014-2015

Nel biennio 2014-2015, pur raggiungendo l'equilibrio richiesto dalle norme contabili, la situazione

finanziaria dell'Ente evidenzia che eventuali accelerazioni della dinamica inflazionistica, rispetto al Tasso di Inflazione Programmata porranno l'Ente nella sostanziale necessità di reperire nuove risorse di parte corrente, per poter assicurare stabilmente la sana gestione del bilancio, garantendo così la copertura delle inevitabili maggiori spese determinate dalla dinamica dei prezzi, con mezzi finanziari di uguale natura.

Non potendo attuare, sulla base della legislazione vigente, priva di prospettiva stabile per il prossimo triennio, scelte di politica fiscale adeguate alle future esigenze, l'attuale impostazione del bilancio pluriennale fornisce un'ipotesi di equilibrio che dovrà necessariamente essere rielaborata sulla base della situazione esistente all'atto della elaborazione dei documenti di programmazione contabile relativi al prossimo esercizio finanziario, ritenendo questa Amministrazione essenziale il raggiungimento dell'equilibrio economico effettivo del bilancio annuale di previsione.

SPESA PER INVESTIMENTI

Il programma di opere pubbliche per l'anno 2013 prevede nuovi investimenti, in parte competenza, per € 770.730 al netto dei trasferimenti. Si evidenzia tuttavia che la disciplina del Patto di stabilità interno limiterà fortemente la concreta attivazione degli investimenti programmati, ancorchè finanziati, in quanto gli obiettivi programmatici calcolati per il triennio sulla base della suddetta disciplina risultano eccessivamente ambiziosi e non commisurati alle reali condizioni finanziarie ed alle effettive possibilità di questo Comune, tanto da svuotare di fatto i contenuti della programmazione, in termini di investimenti.

Volendo essere seri e concreti nell'attuale situazione riteniamo del tutto fuori luogo ipotesi su nuovi investimenti, anche se teoricamente sostenuti da parziali ipotetici contributi derivanti da bandi regionali, europei ecc..., almeno sino a quando le relative spese non saranno escluse dai vincoli del Patto di stabilità.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In totale coerenza con quanto dichiarato nel nostro programma elettorale, che per noi rimane un contratto stipulato con i nostri elettori, stiamo lavorando attivamente per rendere possibile la realizzazione, almeno parziale, del piano di opere pubbliche previste compatibilmente ai vincoli imposti da norme nazionali come il patto di stabilità.

Su alcuni servizi forniti da terzi, come quello del ciclo integrato dell'acqua, gestito dalla SMAT e quello per i rifiuti ancora affidato al Consorzio di Bacino, il Comune può solamente esercitare, spesso solo formalmente, un controllo di efficienza e di equità fra i Comuni dei relativi Consorzi.

E' doveroso un ringraziamento a tutti i dipendenti comunali per l'impegno dedicato e l'alto livello di professionalità e responsabilità dimostrato nella preparazione del bilancio preventivo.

Gassino Torinese, lì 4 luglio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Antonella GAIATO)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(Sergio ARGENTERO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Giorgio DE CET)



[Handwritten signature of Antonella Gaiato]

[Handwritten signature of Sergio Argentero]

[Handwritten signature of Giorgio De Cet]

PROSPETTO INVESTIMENTI - BILANCIO DI PREVISIONE		2013	
CAPITOLO/ INTERVENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO (Importi Q.E. ed interventi espressi in Euro)	FONTI DI FINANZIAMENTO	STANZ. COMPL. OPERA
2.01.05.01.0300	Manutenzione straordinaria edifici comunali: adeguamento impianti e interventi diversi (edificio via Madonnina ed ex scuole elementari frazioni)		88.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	58.000,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	30.000,00	
2.01.05.01.0400	Interventi di M.S. e contenimento consumo energetico impianti edifici comunali.		54.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	30.000,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	15.000,00	
	- Proventi concessione cimiteriali	9.000,00	
2.01.05.01.0500	Adeguamento normativo impianti elettrici edifici diversi - Primo Levi e magazzino comunale		200.000,00
	- Monetizzazione standard urbanistici	50.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	150.000,00	
2.01.05.01.0700	Manutenzione straordinaria pareti esterne/interne edifici comunali		10.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	10.000,00	
2.01.05.05.0200	Automazione servizi amministrativi		36.000,00
	- Trasferimenti di capitali da imprese e assicurazioni	7.000,00	
	- Proventi concessione cimiteriali	18.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	11.000,00	
2.03.01.01.0100	Ampliamento Sede Vigili urbani adeguamento normativo		99.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	99.000,00	
2.03.01.05.0100	Acquisto macchine ed attrezzature per polizia municipale		36.400,00
	- Proventi Codice della Strada	6.700,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	29.700,00	
2.04.01.01.0100	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e relativi impianti - Scuola materna		45.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	35.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	10.000,00	
2.04.01.05.0100	Acquisto arredi scuola materna		2.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	2.000,00	
2.04.02.01.0100	Manut. Straordinaria scuole elementari, revisione coperture e opere di messa in sicurezza.		58.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	45.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	13.000,00	
2.04.02.01.0200	Interventi di manutenzione straordinaria impianti igienici scuola elementare Gandhi e diversi		75.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	75.000,00	

2.04.02.05.0100	Acquisto arredi e attrezzature per scuole elementari.		2.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	2.000,00	
2.04.03.01.0400	Manut. Straord. Scuola media E. Savio: interventi diversi.		70.000,00
	- Proventi concessione cimiteriali	32.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	38.000,00	
2.04.03.05.0100	Acquisto arredi scuola Media		2.700,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	2.700,00	
2.05.02.01.0100	Manutenzione straordinaria Centro Culturale e Biblioteca e rifacimento recinzione esterna.		46.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	46.000,00	
2.06.02.01.0100	Interventi diversi a completamento impianti di Via Diaz - opere in economia		40.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	40.000,00	
2.06.02.05.0100	Fornitura attrezzature impianti sportivi di Via Diaz.		12.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	12.000,00	
2.08.01.01.0200	Manutenzione straordinaria e ripristino viabilità danneggiata da eventi atmosferici e straordinari.		90.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	80.000,00	
2.08.01.01.0400	Manutenzione straordinaria strade comunali. - Interventi diversi non programmati su strade comunali diverse interne ed esterne.		95.000,00
	- Trasferimenti di capitali da società pubbliche	11.850,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	59.000,00	
	- Proventi concessione cimiteriali	24.150,00	
2.08.01.01.0800	Installazione e rifacimento segnaletica stradale verticale		5.200,00
	- Proventi concessione cimiteriali	1.850,00	
	- Proventi codice della strada	1.450,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	1.900,00	
2.08.01.01.0900	Sistemazione s.de collinari - 3° intervento (S.da Collina Serra ed altre) - 2° lotto completamento.		120.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	120.000,00	
2.08.01.01.1400	Realizzazione e manutenzione straordinaria manufatti stradali (barriere sicurezza, opere accessoria viabilità, ecc.).		35.000,00
	- Proventi codice della strada	35.000,00	
2.08.01.01.1600	Marciapiedi Corso Italia - 1° Lotto		230.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	230.000,00	
2.08.01.01.1800	Manutenzione straordinaria strade esterne danneggiate da eventi atmosferici - Strada S. Antonio (contr. L. 38/78 - L.R. 54/75) - 1° FRANA (escl. Elenco annuale)		102.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	26.000,00	
	- Contributo regionale	76.000,00	
2.08.01.01.1900	Sistemazione strada Val Pairone - Fraz. Bardassano 2° lotto completamento		175.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	175.000,00	
2.08.01.05.0100	Acquisto attrezzature cantonieri per man. Viabilità		3.500,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	3.500,00	
2.08.01.07.0100	Trasferimenti al Consorzio obbligatorio S.da San Tommaso.		2.000,00

	- Proventi concessione cimiteriali	2.000,00	
2.08.02.01.0100	Interventi diversi di ampliamento e man. Straord. impianti pubblica illuminazione		30.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	30.000,00	
2.08.02.01.0200	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione: sostituzione corpi illuminanti con apparecchi (led) a basso consumo energia		40.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	40.000,00	
2.08.02.01.0300	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione - interventi non programmati		40.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	30.000,00	
2.09.01.01.0300	Spese demolizione opere edilizie abusive		10.000,00
	- Trasferimenti di capitali da soggetti privati	10.000,00	
2.09.01.05.0200	Acquisto ed installazione arredo urbano		18.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	18.000,00	
2.09.01.07.0100	Restituzione oneri concessori		7.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	7.000,00	
2.09.01.07.0300	Contributi per eliminazione barriere architettoniche - L. 13/1989		24.500,00
	- Contributo regionale	15.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	9.500,00	
2.09.06.01.0300	Manutenzione straordinaria parchi e giardini e interventi di messa in sicurezza -		54.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	35.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	19.000,00	
2.09.06.01.0400	Interventi di manutenzione straordinaria corsi d'acqua - Pulizia rii		22.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	22.000,00	
2.09.06.01.0400	Intervento manutenzione straordinaria Rio Val Maggiore.		270.000,00
	- Contributo regionale	253.800,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	16.200,00	
2.09.06.05.0100	Acquisto attrezzature e arredi per giardini e aree attrezzate		23.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	23.000,00	
2.10.04.01.0200	Opere di manutenzione straordinaria edificio sede C.I.S.A.		80.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	80.000,00	
2.10.05.01.0100	Costruzione e ampliamento cimiteri: nuovi loculi cimitero Bardassano		90.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	90.000,00	
2.10.05.01.0100	Ampliamento cimit. Capoluogo e e costruzione loculi ed ossari. - Fuori programma triennale: opera avviata.		135.617,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	135.617,00	
2.10.05.01.0100	Ampliamento cimit. Capoluogo e e costruzione loculi ed ossari.		200.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	200.000,00	
2.10.05.01.0200	Manutenzione straordinaria cimiteri: rifacimento copertura ex Chiesa cimitero capoluogo		95.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	95.000,00	
2.10.05.01.0300	Manutenzione straordinaria cimiteri - Interventi diversi sui tre cimiteri		45.000,00

	- Stanziamenti iscritti a residuo	45.000,00	
2.10.05.01.0400	Opere di sistemazione aree esterne cimiteri comunali		10.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	10.000,00	
2.10.05.05.0100	Acquisto attrezzature e arredi per cimiteri		6.500,00
	- Proventi concessione cimiteriali	3.000,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	3.500,00	
2.11.02.01.0200	Manutenzione straordinaria area mercatale		7.000,00
	- Stanziamenti iscritti a residuo	7.000,00	
2.11.05.01.0200	Realizzazione parcheggio zona antistante ASL/Mercato - 1° intervento - Lotto A		150.000,00
	- Trasferimenti di capitali da imprese e assicurazioni	930,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	149.070,00	
	TOTALI GENERALI		3.091.417,00

	PROSPETTO INVESTIMENTI - BILANCIO DI PREVISIONE	2014	
CAPITOLO/ INTERVENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO (valori espressi in Euro)	FONTI DI FINANZIAMENTO	STANZ. COMPL. OPERA
2.01.05.01.0300	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale		12.000,00
	- Trasferimenti di capitali da imprese di assicurazioni	2.000,00	
	- Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	
2.01.05.05.0200	Automazione servizi amministrativi		10.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	
2.03.01.05.0100	Acquisto attrezzature per polizia municipale		6.700,00
	- Proventi Codice della Strada	6.700,00	
2.04.01.05.0100	Acquisto arredi scuola materna		2.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	2.000,00	
2.04.02.05.0100	Acquisto arredi scuola elementare		2.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	2.000,00	
2.04.03.05.0200	Acquisto arredi scuola Media		2.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	2.000,00	
2.06.02.01.0600	Realizzazione bocciodromo coperto e manutenzione straordinaria strutture esistenti.		528.000,00
	- Trasferimento da Stato	425.280,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	102.720,00	
2.08.01.01.0200	Manutenzione straordinaria viabilità		19.280,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	19.280,00	
2.08.01.01.0400	Sistemazione Strade comunali diverse (Via Dora, Via Pasubio, ecc.)		200.000,00
	- Contributo regionale	50.000,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	150.000,00	
2.08.01.01.0800	Installazione e rifacimento segnaletica stradale verticale		1.450,00
	- Proventi Codice della Strada	1.450,00	
2.08.01.01.0900	Sistemazione s.de collinari - 4° intervento		150.000,00
	- Contributo regionale	25.000,00	
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	125.000,00	
2.08.02.01.0300	Manutenzione straord. imp. Pubbl. illum. - Interventi non programmati.		10.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	
2.09.01.01.0300	Spese demolizione opere edilizie abusive		10.000,00
	- Trasferimenti di capitale da soggetti privati	10.000,00	
2.09.01.01.0500	Intervento riqualificazione strade urbane e aree esterne		110.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	33.000,00	
	- Monetizzazione standard urbanistici	20.000,00	
	- Proventi concessioni cimiteriali	57.000,00	
2.09.01.05.0200	Acquisto ed installazione arredo urbano		5.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	5.000,00	
2.09.01.07.0300	Contributi per eliminazione barriere architettoniche - L. 13/1989		15.000,00
	- Contributo regionale	15.000,00	
2.10.04.07.0100	Edifici culto - L.R. 15/89		10.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	

2.10.05.05.0100	Acquisto attrezzature e arredi per i cimiteri		2.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	2.000,00	
2.11.05.01.0100	Realizzazione parcheggio zona antistante ASL / Mercato - 1° intervento - 2° lotto funzionale		130.000,00
	- Trasferimenti di capitale da imprese e assicurazioni	99.290,00	
	- Stanziamenti iscritti a residuo	30.710,00	
	TOTALI GENERALI		1.225.430,00

	PROSPETTO INVESTIMENTI - BILANCIO DI PREVISIONE	2015	
			STANZ.
CAPITOLO/ INTERVENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO (valori espressi in Euro)	FONTI DI FINANZIAMENTO	COMPL. OPERA
2.01.05.01.0300	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale:		35.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	35.000,00	
2.01.05.05.0200	Automazione servizi amministrativi		15.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	15.000,00	
2.01.05.05.0400	Acquisto arredi, attrezzature e impianti per gli uffici comunali		6.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	6.000,00	
2.03.01.05.0100	Acquisto attrezzature per polizia municipale		6.700,00
	- Proventi Codice della Strada	6.700,00	
2.04.01.05.0100	Acquisto arredi scuola materna		3.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	3.000,00	
2.04.02.01.0200	Adeguamento normativa edifici scolastici - Interventi di completamento Scuole elementari		60.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	45.000,00	
	- Proventi concessioni cimiteriali	15.000,00	
2.04.02.05.0100	Acquisto arredi scuola elementare		3.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	3.000,00	
2.04.03.05.0200	Acquisto arredi scuola Media		3.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	3.000,00	
2.05.01.05.0100	Acquisto arredi e attrezzature per biblioteca		3.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	3.000,00	
2.06.02.01.0200	Ampliamento parcheggi impianti sportivi via Diaz		150.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	150.000,00	
2.08.01.01.0200	Manutenzione straordinaria viabilità		20.000,00
	- Monetizzazione standard urbanistici	20.000,00	
2.08.01.01.0400	Interventi di sistemazione strade comunali interne.		150.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	150.000,00	
2.08.01.01.0800	Installazione e rifacimento segnaletica stradale verticale		3.450,00
	- Proventi Codice della Strada	1.450,00	
	- Proventi concessioni cimiteriali	2.000,00	
2.08.01.05.0100	Acquisto attrezzature cantonieri per man. Viabilità		2.000,00
	- Trasferimenti di capitale da compagnie di Assicurazione	2.000,00	
2.08.02.01.0200	Sostituzione corpi illuminanti con apparecchi a basso consumo energia		50.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	50.000,00	
2.08.02.01.0300	Manutenzione straord. imp. Pubbl. illum.		10.000,00

	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	
2.09.01.01.0300	Spese demolizione opere edilizie abusive		10.000,00
	- Trasferimenti di capitale da soggetti privati	10.000,00	
2.09.01.05.0200	Acquisto ed installazione arredo urbano		5.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	5.000,00	
2.09.01.07.0300	Contributi per eliminazione barriere architettoniche - L. 13/1989		15.000,00
	- Contributo regionale	15.000,00	
2.09.03.05.0100	Acquisto attrezzature per protezione civile		5.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	5.000,00	
2.10.04.07.0100	Edifici culto - L.R. 15/89		10.000,00
	- Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni	10.000,00	
2.10.05.01.0300	Manut. Straord. Cimiteri comunali.		30.000,00
	- Proventi concessioni cimiteriali	30.000,00	
2.11.05.01.0100	Realizzazione parcheggio zona antistante Mercato - 2° intervento		248.000,00
	- Trasferimenti di capitale da altri soggetti assicurazioni	248.000,00	
	TOTALI GENERALI		843.150,00